



UPDINAMIC s.r.l.

Via Modigliani, 22

37045 - LEGNAGO(VR)

MANUALE DI INSTALLAZIONE MONTACARICHI UP:

(macchina adibita al trasporto di sole merci o da merci con un operatore)

- UP 3 - 6
- UP 10 - 15
- UP 20 - 25
- UP 25 DEC

NUMERO DI SERIE

QUESTO MANUALE E I RELATIVI ALLEGATI ELENCATI DEVONO ESSERE CONSERVATI NEL VANO
TECNICO A CURA DEL PROPRIETARIO:

LIBRETTO DELLA MACCHINA

MANUALE D'USO

MANUALE DI MANUTENZIONE

MANUALE PARTE ELETTRICA



La macchina è stata realizzata in conformità alle seguenti Direttive:

- DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE
- DIRETTIVA 2006/95/CE
- DIRETTIVA 2004/108/CE

La macchina viene quindi fornita completa della documentazione prevista da tali Direttive.

Il costruttore ha progettato la macchina considerando che non deve essere messa in servizio finché non è stata dichiarata conforme a tutte le disposizioni della Direttiva Macchine 2006/42/CE.

Il presente manuale risulta pertanto una guida al fine di dare le corrette istruzioni per la messa in servizio della macchina con l'intento di garantire condizioni di utilizzo sicure: l'esclusione delle sicurezze elettriche e lo smontaggio delle protezioni previste dal costruttore compromettono gravemente le condizioni di sicurezza della macchina. Il corretto utilizzo richiede inoltre il rispetto delle istruzioni relative all'installazione, all'alimentazione, ed alla manutenzione della macchina che dovranno essere tassativamente rispettate.

La macchina deve essere utilizzata in accordo con l'uso previsto dal costruttore e specificato nel presente manuale: si raccomanda quindi un'attenta lettura prima del presente manuale.

La manutenzione comporta poche e semplici operazioni eseguibili dall'operatore addetto alla macchina. Per ottenere la massima durata e la migliore economia di esercizio si consiglia di seguire scrupolosamente le norme contenute nel presente documento.

Il costruttore non si riterrà responsabile per rotture, incidenti o inconvenienti vari dovuti alla non osservanza (o in ogni modo alla non applicazione) delle prescrizioni contenute nel presente manuale. Lo stesso dicasi per l'esecuzione di modifiche, varianti o l'installazione di accessori non autorizzati.

Il presente manuale di installazione costituisce parte integrante della macchina: è indispensabile conservarlo integro ed in un luogo sicuro durante tutta la vita della macchina

LEGGETE ATTENTAMENTE E CONSERVATE IL PRESENTE MANUALE DI INSTALLAZIONE.

OBBLIGO DEL PROPRIETARIO

Per la manutenzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi, l'art. 15 del DPR 162/99 prevede che il proprietario dell'impianto sia tenuto ad avvalersi di persona munita di:

certificato di abilitazione (LETTERA "F") rilasciato dalla prefettura.

Va rilevato, inoltre, come all'art. 12 del DPR 162/99 si prevede che la messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato debba essere comunicata al comune competente per territorio; tale comunicazione deve contenere, tra l'altro, l'indicazione della ditta, abilitata ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 [ora DM 37/08], cui il proprietario ha affidato la manutenzione dell'impianto. Dunque, si deve concludere che l'impresa che esegue la manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento deve possedere anche i requisiti previsti dal DM 37/08.

Il certificato CE dell'impianto sarà consegnato al cliente dopo che l'installatore avrà spedito ad UpDinamic la CeckList compilata in tutte le sue parti.



MANUALE DI INSTALLAZIONE

Rev.8 Aggiornamento 26/06/2018

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22

37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

PER RICHIEDERE COPIE O AGGIORNAMENTI DEL MANUALE SI DOVRA' CONTATTARE:

UPDINAMIC S.r.l.

Via Franco Modigliani, 22

37045 Legnago (VR)

Tel. 0442 / 590129

Fax 0442 / 599091

Mail info@updynamic.com

Web www.updynamic.com



MANUALE DI INSTALLAZIONE

Rev.8 Aggiornamento 26/06/2018

Per informazioni:
www.updynamic.com
E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129
Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

1.	STRUTTURA DEL MANUALE D'INSTALLAZIONE	8
2.	DEFINIZIONI E COMPONENTI DELLA MACCHINA	8
3.	GENERALITA'	8
4.	REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA	10
5.	CONDIZIONI DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE	11
6.	ATTREZZATURA DELL'INSTALLATORE	11
7.	PREPARAZIONE DEL CANTIERE	12
8.	MONTACARICHI UP3 - UP6	14
9.	MONTACARICHI UP10 - UP15	17
10.	MONTACARICHI UP20 - UP25	20
11.	VERIFICA DELLA LINEA ELETTRICA E IDRAULICA.....	22
	STOP DI SICUREZZA IN FOSSA	30
	SERRATURE PREVISTE.....	25
	BARRIERE FOTOELETTRICHE.....	25
12.	VERIFICA DEL VANO TECNICO	Errore. Il segnalibro non è definito.
13.	PUNTONE DI SICUREZZA.....	28
14.	INSTALLAZIONE.....	31
15.	PULIZIA FOSSA.....	31
16.	PREDISPOSIZIONE PONTAGGIO	31
17.	RICEVIMENTO DELLA MERCE.....	32
18.	SCARICO E MOVIMENTAZIONE DELLA MERCE.....	32
19.	APPLICAZIONE ORGANO DI SOLLEVAMENTO	33
20.	SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DELLA MERCE	33
21.	SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI ALL'INTERNO DEL VANO CORSA.....	34
22.	FISSAGGIO PERIMO MODULO	34



23.	FISSAGGIO STRUTTURA CON ANCORAGGI PESANTI	35
24.	FISSAGGIO MODULI SUCESSIVI	36
25.	IMPIANTO IDRAULICO	37
26.	REGOLAZIONE VALVOLA DI MASSIMA	41
27.	INSERIMENTO CATENE	43
28.	MONTAGGIO SISTEMA CONTROLLO ROTTURA CATENE	45
29.	PIANALE MODULO CENTRALE	46
30.	PREPARAZIONE SISTEMA ANTICADUTA	48
31.	ASSEMBLAGGIO PIANALE (IN CASO DI PIANALE SMONTABILE).....	47
32.	REGOLAZIONE SISTEMA ANTICADUTA.....	48
33.	POSIZIONAMENTO SENSORI FINE CORSA	53
34.	CARTER E FINITURE	54
35.	PROTEZIONI PERIMETRALI E CARATTERISTICHE DEL VANO CORSA.....	55
36.	PORTE AI PIANI.....	62
37.	AVVIAMENTO DEL MONTACARICHI.....	63
38.	LOGICA DI FUNZIONAMENTO	73
39.	LUBRIFICAZIONE E INGRASSAGGIO PARTI MECCANICHE.....	74
40.	REGOLAZIONE SISTEMA ANTICADUTA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
41.	ASSISTENZA.....	75
42.	RIPARAZIONI - RICAMBI	75
43.	DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA DEGLI ADDETTI ALLA MACCHINA	75



Per informazioni:
www.updynamic.com
E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129
Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

CECK LIST IMPIANTO

Indirizzo in cui è posto l'impianto:	Ditta installatrice:
Modello impianto:	Operatore/i:
Numero di serie:	Firma resp. tecnico:

SEGNARE CON UNA "X" SOLO SE IL CONTROLLO HA DATO ESITO POSITIVO

STRUTTURA

- ☐ UTILIZZATI TASSELLI DI FISSAGGIO FORNITI DA UPDINAMIC (tasselli consentiti Fischer, Hilti o equivalenti)
- ☐ VERIFICATA RESISTENZA DI ANCORAGGIO DEI TASSELLI SU PARETE PORTANTE
- ☐ SERRAGGIO TASSELLI CON CHIAVE DINAMOMETRICA COME DA SCHEDA TECNICA DEL COSTRUTTORE
- ☐ LE CATENE SONO STATE INSTALLATE CORRETTAMENTE CON PERNETTI E COPPIGLIE FORNITE DA UPDINAMIC
- ☐ SONO STATI INSERITI ALL'ESTREMITA' DELLE GUIDE I BULLONI ANTIRIBALTAMENTO (per evitare la fuoriuscita del carrello dalle guide)
- ☐ E' STATA VERIFICATA LA CORSA MAX DELL'IMPIANTO (extracorsa)
- ☐ GLI APPOGGI MECCANICI AD OGNI PIANO SONO STABILI E SICURI
- ☐ LA MECCANICA DEL GANCIO A BORDO CARRELLO E' FLUIDA E BEN INGRASSATA
- ☐ NON SONO PRESENTI RIENTRANZE PERICOLOSE ALL'INTERNO DEL VANO
- ☐ FOTOCELLULE SEMPRE PRESENTI SUI LATI APERTI
- ☐ AD OGNI PIANO, SE LO SPAZIO TRA PARETI E PEDANA, E TRA LO SBARCO E LA PEDANA E' COMPRESO TRA 20mm E 150mm, DEVE ESSERE PRESENTE UNO SMUSSO SULLA PARETE
- ☐ AD OGNI PIANO, SE LO SPAZIO TRA PARETI E PEDANA, E TRA LO SBARCO E LA PEDANA E' SUPERIORE A 150mm, DEVE ESSERE PRESENTE UNA PROTEZIONE NON APRIBILE IN FASE DI MOVIMENTAZIONE

IMPIANTISTICA

- ☐ TUBI E CAVI SONO STATI POSIZIONATI IN MODO CHE NON POSSANO DANNEGGIARSI
- ☐ LA VALVOLA DI MASSIMA E' STATA REGOLATA PER CONSETIRE IL SOLLEVAMENTO DEL MAX CARICO CONSENTITO
- ☐ TARATURA PRESSIONE bar
- ☐ MAX CARICO SOLLEVABILE: Kg
- ☐ LA VELOCITA' DI SALITA E' INFERIORE A 15cm/s
- ☐ LA VELOCITA' DI DISCESA E' INFERIORE A 15cm/s
- ☐ STOP DI EMERGENZA ARRESTA L'IMPIANTO IN QUALSIASI SITUAZIONE
- ☐ LE ELETTROSERRATURE SI ALIMENTANO SOLO CON LA PRESENZA DELLA PIATTAFORMA AL PIANO CORRISPONDENTE
- ☐ LE ELETTROSERRATURE SONO INSTALLATE CORRETTAMENTE E L'INNESTO E' MECCANICAMENTE SICURO
- ☐ LE PORTE NON SI APRONO SOLO CON LA PRESENZA DELLA PIATTAFORMA AL PIANO CORRISPONDENTE
- ☐ L'IMPIANTO NON FUNZIONA CON LE PORTE APERTE
- ☐ LE PORTE E LE PROTEZIONI PERIMETRALI SONO SOLIDE A PARETI CIECHE O A MAGLIA FITTA
- ☐ TUTTI I FINECORSI PRESENTI FUNZIONANO CORRETTAMENTE
- ☐ TUTTI I COMANDI DI MANDATA E CHIAMATA CORRISPONDONO
- ☐ TUTTE LE LAMPADE DI SEGNAZIONE CORRISPONDONO
- ☐ I PROXIMITI A BORDO CARRELLO FUNZIONANO CORRETTAMENTE E DEVONO AVERE 2mm DI ARIA DAL GANCIO
- ☐ IL CAVO CHE RAGGIUNGE LA PARTE MOBILE E' BEN FISSATO SENZA RISCHI DI IMPIGLIAMENTO
- ☐ L'IMPIANTO SI ARRESTA SE VENGONO OLTREPASSATE LE FOTOCELLULE PRESENTI SUI LATI APERTI
- ☐ LE PORTE SONO STATE MONTATE IN BOLLA
- ☐ PORTE SONO INSTALLATE A MAX 10cm DAL VANO CON POSSIBILITA' DI APERTURA DALL'INTERNO
- ☐ LE PORTE DEVONO APRIRSI VERSO L'ESTERNO
- ☐ VERIFICATA MANOVRA DI RIPRISTINO
- ☐ (stop inserito + mandata al piano superiore trattenuta per 10 secondi)

VANO TECNICO

- ☐ POSIZIONARE LA CENTRLINA E QUADRO ELETTRICO IN UN AREA TECNICA NON ACESSIBILE A PERSONE NON AUTORIZZATE
- ☐ L'AREA TECNICA DEVE ESSERE PROVISTA DI ILLUMINAZIONE
- ☐ L'AREA TECNICA DEVE ESSERE AREATA

L'installatore dichiara di aver eseguito tutte le operazioni di montaggio solo dopo aver letto e compreso le istruzioni presenti sul manuale di installazione della macchina.

Per ricevere il Certificato di Conformità e la targhetta CE da applicare all'impianto, inviare mezzo fax, email o posta il presente documento firmato, allegando le foto dell'installazione completata.

Per ricevere il Certificato di Conformità e la targhetta CE da applicare all'impianto, inviare mezzo fax, email o posta il presente documento firmato, allegando le foto dell'installazione completata.

STRUTTURA DEL MANUALE D'INSTALLAZIONE

Il presente manuale è stato redatto in ottemperanza alla direttiva 2006/42/CE allegato I paragrafo 1.7.4. Il presente manuale d'installazione consta di una sezione iniziale comprendente:

- DATI TECNICI DELLA MACCHINA
- PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA
- REQUISITI E MODALITA' PER L'INSTALLAZIONE

DEFINIZIONI E COMPONENTI DELLA MACCHINA

DEFINIZIONI

Descrizione Elementi:	Denominazione
Pianale di carico della macchina:	Pianale;
Sensore di prossimità	Px
Interruttore di posizione	Fine-corsa
Elettroserratura di sicurezza	Elettroserratura
Dispositivo elettromeccanico anticaduta	Anticaduta

GENERALITA'

AVVERTENZE GENERALI

In questo libretto sono descritte le istruzioni di sicurezza e di installazione, che dovranno essere seguite durante tutte le operazioni di scarico, posa in opera, della macchina. Questo libretto è parte integrante della macchina, ed è da conservare per futuri riferimenti.

Si consiglia quindi:

- di leggere attentamente tutte le istruzioni, prima di iniziare le fasi di installazione della macchina;
- di eseguire quindi scrupolosamente ogni operazione descritta, attenendosi alle norme di sicurezza previste;



Per informazioni:
www.updynamic.com
E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129
Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

La ditta UPDINAMIC S.r.l. declina ogni responsabilità per danni causati a persone o cose per:

- l'inosservanza delle presenti norme e istruzioni;
- il cambio di destinazione;
- un montaggio non corretto della macchina e non corrispondente alle istruzioni fornite;
- un utilizzo improprio della macchina;
- eventuali modifiche effettuate, senza il consenso della ditta costruttrice.

Nella lettura del manuale, si ponga attenzione ai simboli sotto elencati.



PERICOLO: Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano la sicurezza. Questo segnale avverte che se le operazioni descritte non sono correttamente eseguite, l'operatore è esposto a rischi di possibili lesioni, danni a lungo termine o morte.



ATTENZIONE: Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano la sicurezza. Questo tipo di segnalazione indica i pericoli a cui è soggetto il personale addetto alla conduzione delle fasi di installazione della macchina. Nel caso le prescrizioni aventi questo simbolo non venissero rispettate, la macchina si potrebbe danneggiare con conseguente pericolo per il personale addetto.



VIETATO: Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano azioni che **NON DEVONO** essere assolutamente eseguite. L'inosservanza di tali norme potrebbe danneggiare la macchina e/o provocare dei seri pericoli al personale addetto alla conduzione

Importante

IMPORTANTE: Questo tipo di segnalazione indica di prestare particolare attenzione nelle operazioni di installazione, pulizia e/o manutenzione. L'inosservanza di tali norme potrebbe danneggiare la macchina e/o provocare dei seri pericoli per l'utilizzatore o per terzi.

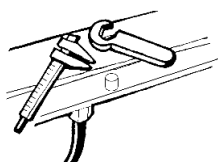
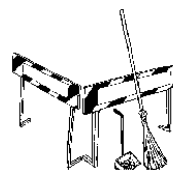
REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

Il personale addetto alle operazioni di installazione (montaggio e avviamento) dovrà disporre della qualifica necessaria allo scopo. In Italia informa che l'azienda installatrice dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti, lettera "F" in riferimento D.P.R. 30-4-1999 n. 162, e autorizzata dall'organo competente. L'installatore dovrà dunque essere in grado di leggere e comprendere gli schemi e disegni. Il montaggio dell'impianto dovrà essere eseguito rispettando le istruzioni del relativo fascicolo e dovranno essere predisposte tutte le sicurezze necessarie a tutela dell'incolumità del personale addetto ai lavori.

Il proprietario gestore della macchina deve assicurarsi che chiunque possa avere accesso ai dispositivi d'installazione abbia letto per intero questo manuale e che ne abbia compreso interamente il contenuto. È importante altresì che il gestore faccia rispettare tutte le normative e/o prescrizioni per la prevenzione degli infortuni sul lavoro considerando anche le specifiche situazioni del luogo di installazione.

ATTENZIONE

L'ambiente di lavoro deve essere mantenuto pulito e in condizioni ordinate. In particolare, le zone pericolose devono essere debitamente delimitate.

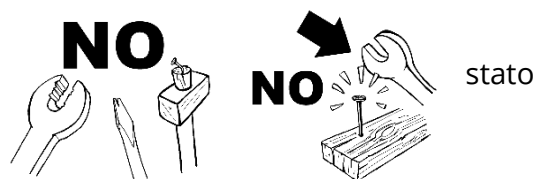


ATTENZIONE

Utensili e materiali d'uso non devono essere lasciati sulla macchina (o comunque in posizioni dove possano interferire con i movimenti meccanici del sollevatore) né ove possano cadere causando danni a persone e/o cose.

ATTENZIONE

Ogni utensile va utilizzato esclusivamente per l'uso cui era previsto e nel modo più adatto allo stesso. Qualsiasi attrezzo deteriorato o in cattive condizioni è una potenziale fonte di pericoli.



ATTENZIONE

L'uso di indumenti non aderenti (ad esempio sciarpe, cravatte, etc.) può essere pericoloso. Adoperare sempre indumenti aderenti al corpo.

ATTENZIONE

Olio o grasso sul pavimento deve essere rimosso immediatamente per evitare ogni rischio di scivolare o cadere.



CONDIZIONI DI SICUREZZA PER L'INSTALLAZIONE



Tutto il personale addetto alle operazioni di installazione dovrà utilizzare i dispositivi di protezione individuale e indumenti necessari come prescritto dalla norme vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

DPI: imbracature, Casco, Scarpe, Guanti



Per garantire la sicurezza del cantiere, l'accesso alla fossa deve essere limitato. Nel caso non sia presente una recinzione fissa, è cura dell'installatore provvedere ad una recinzione provvisoria perimetrale alla fossa. Tali recinzioni possono essere valicate esclusivamente dal personale autorizzato.

1. ATTREZZATURA DELL'INSTALLATORE

- Ponteggi
- Paranco elettrico da cantiere
- Sistemi anticaduta, imbracature
- DPI
- Utensileria standard
- Saldatrice portatile
- Smerigliatrice
- Lampade portatili per le zone difficilmente accessibili e poco illuminate
- N. 04 Puntelli H=2000mm (circa), per sostegno pianale (500Kg) in caso di interventi sotto la piattaforma.
- Termometro per controllo temperature di funzionamento
- Cronometro per verifica velocità di funzionamento
- Pinza amperometrica per verifica assorbimento motore elettrico



PREPARAZIONE DEL CANTIERE

- Verificare rettilineità pareti con fili a piombo;
- Verifica presenza riseghe da eliminare su parte in muratura;
- Pulire ed asciugare adeguatamente il vano della fossa;
- Verificare il corretto posizionamento dei ponteggi, i quali devono essere provvisti della dichiarazione di conformità;
- Assicurarsi che tutti gli accesso al vano siano opportunamente chiusi con porte o parapetti ben fissati al fine di evitare il rischio di caduta;
- Posizionare le pulsantiere esterne di comando in modo che la distanza tra il pavimento sia compresa tra 900mm e 1100mm
- Predisporre un adeguato sistema di illuminazione:
50 Lux nel vano montacarichi; 200 Lux nel vano tecnico



Per consentire l'installazione del montacarichi UP, occorre eseguire preliminarmente le operazioni indicate nei disegni tecnici forniti dal costruttore.

Verifica adeguatezza muratura portante in relazione ai carichi connessi all'uso.

Analizzare il Layout di progetto, verificando che tutte le misure del vano corrispondano allo studio teorico.

Verificare che tutte le opere edili e predisposizione siano state eseguite:

- Predisposizione canaline, tubi corrugati e fori per il passaggio di cavi elettrici e tubi idraulici, come da istruzioni del costruttore:
- Ad ogni piano è previsto l'arrivo di 2 tubi corrugati D.20 mm per collegamento della pulsantiera e dell'elettro-serratura con il vano tecnico.
- E' previsto un foro D.100 mm all'interno dell'extrafossa per il passaggio dei tubi idraulici.
- Foro muro per inserimento porte di chiusura ai piani;
- Predisposizione vano tecnico secondo normative, collocato al piano inferiore su una parete adiacente al vano montacarichi, per posizionamento centralina oleodinamica e quadro elettrico.
- Il vano tecnico deve avere una dimensione sufficiente per permettere le operazioni di manutenzione al personale abilitato (minimo 100x160x h200cm), posizionato in un luogo



Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

accessibile per la manutenzione, allo stesso tempo lontano e protetto dall'accesso a persone non autorizzate.

- Il vano tecnico dovrà essere posizionato in un luogo asciutto e protetto dall'acqua.
- Si consiglia di proteggere l'area tecnica con un vano in muratura, pannelli o un armadio tecnico specifico.
- Presenza corrente elettrica adeguata;
- Verificare squadratura della fossa con i piombi, tracciare a muro i riferimenti per la centratura del montacarichi.
- Verificare presenza muro portante in cemento qualità minima 20/25, con prestazioni di resistenza pari o superiori a quelle indicate per il modello di montacarichi in questione;
- Verificare accessibilità vano per la posa della merce al suo interno;
- Verificare che le dimensioni vano, corsa, fossa, testata coincidano con misure riportate su disegni forniti dal costruttore;

MONTACARICHI UP3 - UP6

PROTEZIONE VANO IN CONFORMITA' NORMA UNI-EN-ISO-13857:2008
PER PROTEZIONI CON RETE METALLICA UTILIZZARE RETE A MAGLIA FITTA 12x12mm ALLA DISTANZA DI 50mm DAL VANO

IMPORTANTE: PER IL MONTAGGIO DELLE PORTE CONSULTARE IL MANUALE DI INSTALLAZIONE MAX 10cm DAL VANO

SMUSSO 45°

40

luce passaggio

Inserimento porta

100 max

VANO TECNICO AL PIANO "0"

18kN

DISTANZA MAX TRA MONTACARICHI E CENTRALINA IDRAULICA 4mt (L. Tubazioni standard = 6 mt)

PREDISPORRE TUBO CORRUGATO Ø10cm FINO AL VANO TECNICO

TUTTA LA PARETE IN CEMENTO ARMATO CLASSE 20/25
Passaggio standard: tasselli tipo Fischer FBH112/50 (12x146)

12kN (Fx)

12kN (Fx)

12kN (Fx)

12kN (Fx)

SMUSSO 45°

40

luce passaggio

Inserimento porta

100 max

18kN

PLATEA IN CEMENTO ARMATO CLASSE 20/25

120 EXTRAFOSSA Esistente:

1800 PARAPETTO

2150 - 2300 TESTATA

CORSA MAX:

VANO TECNICO

PREDISPORRE TUBO CORRUGATO Ø10cm FINO AL VANO TECNICO

660

40

luce passaggio

Inserimento porta

40

30

PIANALE = (L)

LARG. FOSSA = L + 60

NOTA: EVENTUALE RIDUZIONE DELLO SPAZIO TRA PIANALE E SOGLIA E' A CARICO DEL COMMITTENTE

A (4:1)

TUBOLARE 100x30

PREDISPORRE CONTROTELAIO IN TUBOLARE 100x30 A FILO DEL VANO
Solo per l'applicazione delle porte standard

SEGNARE CON UNA "X" GLI ACCESSI AI PIANI E LA QUOTA DEGLI INTERPANI

PIANO 3

PIANO 2

PIANO 1

PIANO 0

Interpiano:

mm

Interpiano:

mm

Interpiano:

mm

MODELLO: ☐ UP3 - 300Kg ☐ UP6 - 600Kg

Data: _____

Firma per approvazione: _____

MISURE IN mm

MODELLO	LARGHEZZA (mm)	PROFONDITA' (mm)	CORSA MAX (mm)
UP 3	1700	1300	7000
UP 6	1700	1300	7000

PREDISPORRE LINEA F+T, PREVEDERE INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO CON DIFFERENZIALE CURVA "C", Id = 0.3A

Motore	Tensione funzionamento	Avviamento	Interruttore consigliato*	Corrente nominale	Corrente avviamento
1.5kW	220V - monofase	Diretto	2x16A Id=0.3A	9.5	28
2.2kW	220V - monofase	Diretto	2x16A Id=0.3A	10.5	32

Carichi a parete Fx in funzione della profondità pianale

UP 3

UP 6

UP

Q.T.A.

DESCRIZIONE:

MODELLO: UP3 - 300Kg
UP6 - 600Kg

CORSA MAX: 7000mm

CON OPERATORE A BORDO

Via Modigliani, 22 - 37045 Legnago (VR) - Tel. 0442.59.01.29 - Fax. 0442.59.90.91
www.updynamic.com - e-mail: info@updynamic.com

Cliente: _____

Modello: _____

TAV-UP36-SPB01

Subito ok: _____

Subito ok: _____

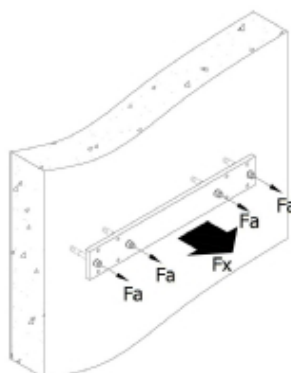
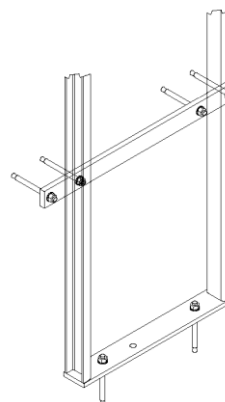
FISSAGGIO SU PARETE IN C.A. UP3 - UP6

	UP3	UP6
Portata max [Kg]	300	600
P max [mm]	1300	1300
L max [mm]	1700	1700
Corsa max [m]	7	7
N. fermate max	5	5
Extrafossa [mm]	120	120
Testata min [mm]	2000	2000
Fx max [kN]	8	12
Fy max [kN]	15	18
Motore base [kW]	1,5	2,2

Gli attacchi a parete sono posizionati sul muro portante o su una struttura in acciaio. Il fissaggio standard è previsto su cemento armato classe 20/25 con tasselli tipo:

- Fischer mod:
FBN II 12/50 (12x146)

- Hilti mod:
HSA M12x150/55/75



Gli attacchi a parete sono posizionati sul muro portante con passo 600mm. All'altezza di ogni attacco agisce una forza di trazione massima Fx. Tale forza si scarica sui tasselli fissati a parete sottoposti alla forza di trazione

$$F_a = F_x/4$$

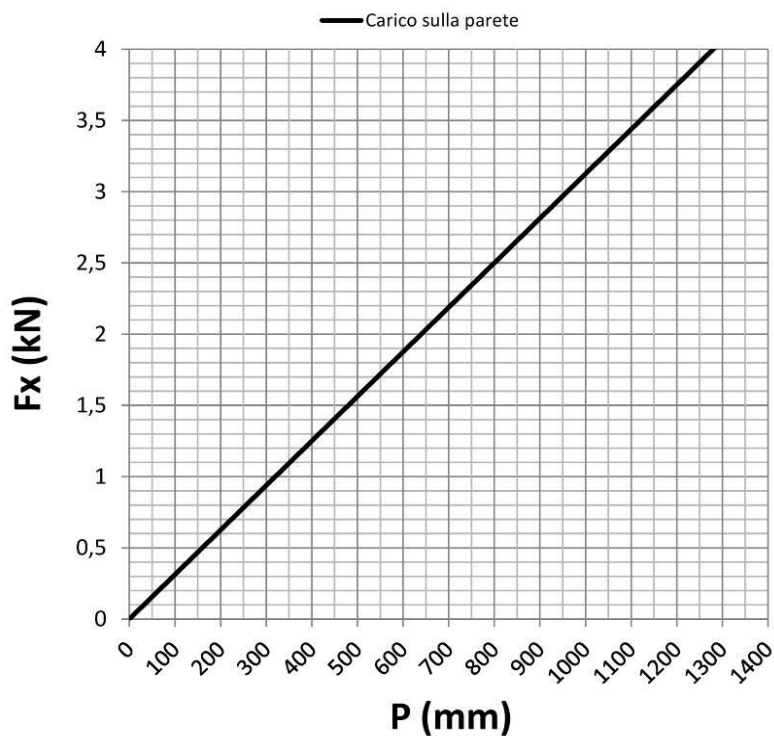
IL COMMITENTE DEVE GARANTIRE CHE:

IL MURO PORTANTE RESISTA AI CARICHI INDICATI, FINO A 120 cm OLTRE LA CORSA MAX.

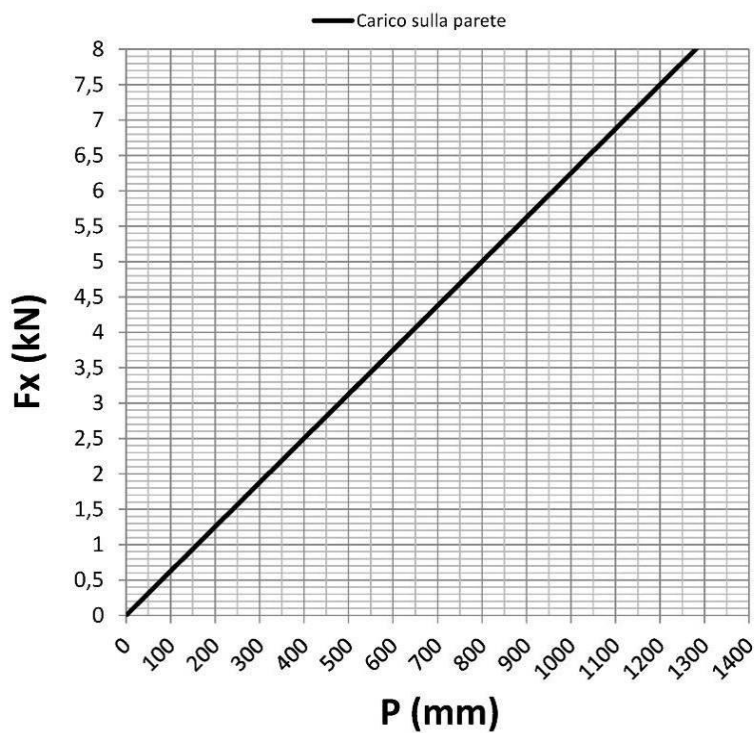
IL MURO PORTANTE SIA ESEGUITO CALCESTRUZZO ORDINARIO CON CLASSE DI RESISTENZA NON INFERIORE A C20/25

CARICO SULLA PARETE O STRUTTURA UP3 - UP6

UP 3



UP 6



2. MONTACARICHI UP10 - UP15

PROTEZIONE VANO
IN CONFORMITA' NORMA
UNI-EN-ISO-13857:2008
PER PROTEZIONI CON RETE
METALLICA UTILIZZARE RETE
A MAGLIA FITTA 12x12mm
ALLA DISTANZA DI 50mm
DAL VANO

SMUSSO 45°

40

luce passaggio

Inserimento porta

100 max

18kN

**DISTANZA MAX TRA
MONTACARICHI E
CENTRALINA IDRAULICA 4mt
(L. Tubazioni standard = 6 mt)**

**PREDISPORRE TUBO
CORRUGATO Ø10cm
FINO AL VANO TECNICO**

**VANO TECNICO
AL PIANO "0"**

**IMPORTANTE: PER IL MONTAGGIO
DELLE PORTE CONSULTARE IL
MANUALE DI INSTALLAZIONE
MAX 10cm DAL VANO.**

12kN (Fx)

1800 PARAPETTO

2150 - 2300 TESTATA

SMUSSO 45°

40

luce passaggio

Inserimento porta

100 max

18kN

**PLATEA IN CEMENTO
ARMATO CLASSE 20/25**

**120 EXTRAFOSSA
Esistente:**

**TUTTA LA PARETE IN CEMENTO ARMATO CLASSE 20/25
Fissaggio standard: tasselli tipo Fischer FBN II (12x140)**

CORSA MAX:

VANO TECNICO

**PREDISPORRE TUBO CORRUGATO
Ø10cm FINO AL VANO TECNICO**

660

160

PIANALE = P + 190

30

40

luce passaggio

Inserimento porta

40

PIANALE = (L)

LARG. FOSSA = L + 60

**NOTA: EVENTUALE
RIDUZIONE DELLO SPAZIO
TRA PIANALE E SOGLIA E' A
CARICO DEL COMMITTENTE**

A (4:1)

TUBOLARE 100x30

**PREDISPORRE CONTROTELAIO IN
TUBOLARE 100x30 A FILO DEL VANO
Solo per l'applicazione delle porte standard**

**SEGNARE CON UNA "X" GLI ACCESSI AI PIANI
E LA QUOTA DEGLI INTERPiani**

PIANO 3

PIANO 2

PIANO 1

PIANO 0

Interpiano:

mm

MODELLO: ☐ UP3 - 300Kg ☐ UP6 - 600Kg

Data: _____

Firma per approvazione: _____

MISURE IN mm

MODELLO	LARGHEZZA (mm)	PROFONDITA' (mm)	CORSA MAX (mm)
UP 3	1700	1300	7000
UP 6	1700	1300	7000

**PREDISPORRE LINEA F+T, PREVEDERE INTERRUTTORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO
CON DIFFERENZIALE CURVA "C", Id = 0.3A**

Motore	Tensione funzionamento	Avviamento	Interruttore consigliato*	Corrente nominale	Corrente avviamento
1.5kW	220V - monofase	Diretto	2x16A Id=0.3A	9.5	28
2.2kW	220V - monofase	Diretto	2x16A Id=0.3A	10.5	32

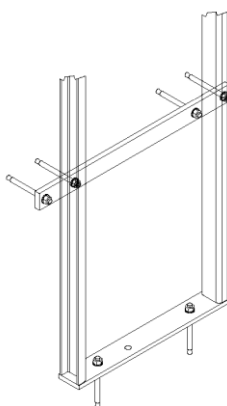
Carichi a parete Fx in funzione della profondità pianale

UP 3

UP 6

FISSAGGIO SU PARETE IN C.A. UP10 - UP15

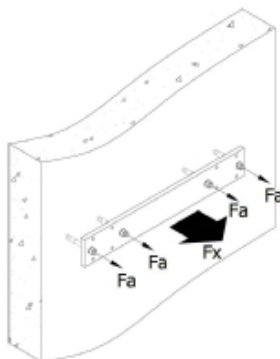
	UP10	UP15
Portata max [Kg]	1000	1500
P max [mm]	See graph	See graph
L max [mm]	See graph	See graph
Corsa max [m]	16	16
N. fermate	5	5
Extrafossa [mm]	150	150
Testata min [mm]	2000	2000
Fx Max [kN]	25	25
Fy Max [kN]	30	35
Motore base [kW]	2,2/3	3/4



Gli attacchi a parete sono posizionati sul muro portante o su una struttura in acciaio. Il fissaggio standard è previsto su cemento armato classe 20/25 con tasselli tipo:

- Fischer mod:
FBN II 16/25 (16x145)

- Hilti mod:
HSA M16x190/75/95



Gli attacchi a parete sono posizionati sul muro portante con passo 1000mm. All'altezza di ogni attacco agisce una forza di trazione massima Fx. Tale forza si scarica sui tasselli fissati a parete sottoposti alla forza di trazione.

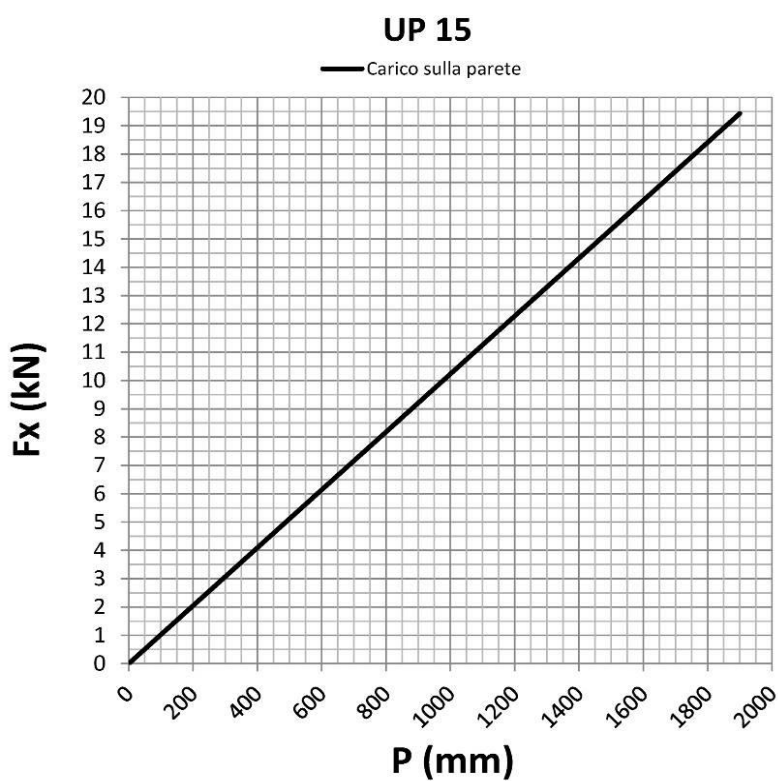
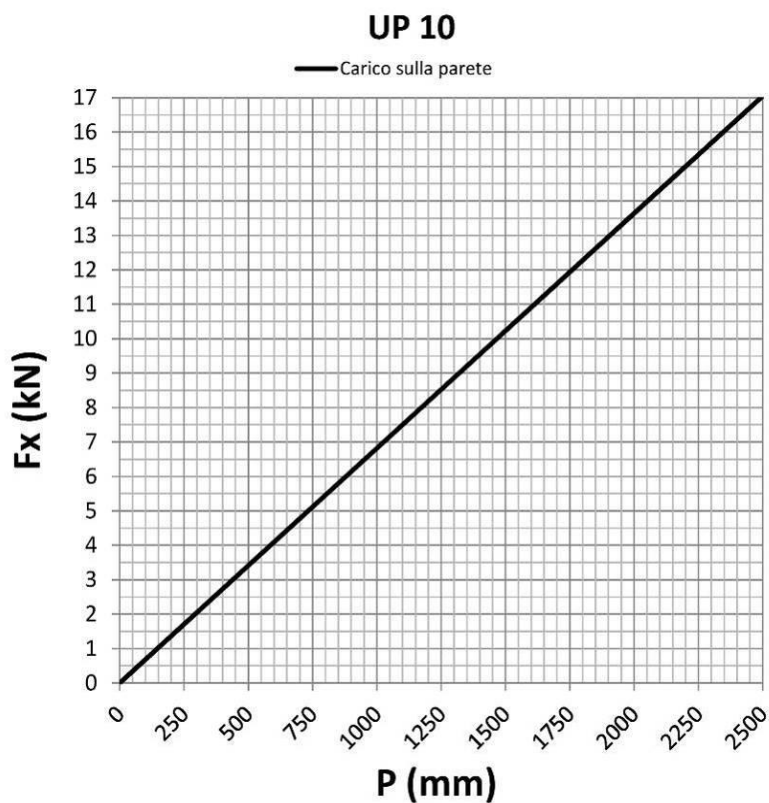
$$Fa = Fx/4$$

IL COMMITENTE DEVE GARANTIRE CHE:

IL MURO PORTANTE RESISTA AI CARICHI INDICATI, FINO A 150 cm OLTRE LA CORSA MAX.

IL MURO PORTANTE SIA ESEGUITO CALCESTRUZZO ORDINARIO CON CLASSE DI RESISTENZA NON INFERIORE A C20/25

CARICO SULLA PARETE O STRUTTURA UP10 - UP15



3. MONTACARICHI UP20 - UP25

PROTEZIONE VANO
IN CONFORMITA' NORMA
UNI-EN-ISO-13857:2008
PER PROTEZIONI CON RETE
METALLICA UTILIZZARE RETE
A MAGLIA FITTA 12x12mm
ALLA DISTANZA DI 50mm
DAL VANO

SMUSSO 45°

luce passaggio
Inserimento porta

100 max

45KN

DISTANZA MAX TRA
MONTACARICHI E
CENTRALINA IDRAULICA 4mt
(L. Tubazioni standard = 6 mt)

PREDISPORRE TUBO
CORRUGATO Ø10cm
FINO AL VANO TECNICO

VARO TECNICO
AL PIANO "0"

IMPORTANTE: PER IL MONTAGGIO
DELLE PORTE CONSULTARE IL
MANUALE DI INSTALLAZIONE
MAX 10cm DAL VANO

40KN (Fx)

40KN (Fx)

40KN (Fx)

40KN (Fx)

45KN

SMUSSO 45°

luce passaggio
Inserimento porta

100 max

1800 PARAPETTO
2150 - 2300 TESTATA

CORSA MAX:

PLATEA IN CEMENTO
ARMATO CLASSE 20/25

250 EXTRAFOSSA
Esistente:

TUTTA LA PARETE IN CEMENTO ARMATO CLASSE 20/25
Fissaggio standard: tasselli tipo Fischer FBN II 16/50 (16x170)

PREDISPORRE TUBO CORRUGATO Ø10cm
FINO AL VANO TECNICO

VARO TECNICO

PROF. FOSSA = P + 280
PIANALE =

1000

40

luce passaggio
Inserimento porta

40

35

40

luce passaggio
Inserimento porta

40

PIANALE = (L)

LARG. FOSSA = L + 70

NOTA: EVENTUALE
RIDUZIONE DELLO SPAZIO
TRA PIANALE E SOGLIA E A
CARICO DEL COMMITTENTE

PREDISPORRE CONTROTELAIO IN
TUBOLARE 100x30 A FILO DEL VANO
Solo per l'applicazione delle porte standard

TUBOLARE 100x30

A (4:1)

luce passaggio
Inserimento porta

40

SEGNARE CON UNA "X" GLI ACCESSI AI PIANI
E LA QUOTA DEGLI INTERPiani

PIANO 3

PIANO 2

PIANO 1

PIANO 0

Interpiano:

Interpiano:

Interpiano:

Interpiano:

PREDISPORRE LINEA F-H-V-T O 3F-T-H, PREVEDERE INTERRUITORE AUTOMATICO MAGNETOTERMICO
CON DIFFERENZIALE CURVA "C" Id=0.3A

Motore	Tensione	Avviamento	Interruttore	Corrente	Corrente
	funzionamento		consigliato*	nominale	avviamento
3kW	220 V - trifase	Diretto	3x16A Id=0.3A	10	35
	380 V - trifase	Diretto	4x16A Id=0.3A	5	22
4kW	220 V - trifase	Diretto	3x20A Id=0.3A	16	50
	380 V - trifase	Diretto	4x16A Id=0.3A	8	25
5.5kW	220 V - trifase	Diretto	4x25A Id=0.3A	22	40
	380 V - trifase	Diretto	4x16A Id=0.3A	11	35

DIMENSIONI DEL PIANALE (area grigia)

UP 20

UP 25

MODELLO: ☐ UP20 - 2000Kg ☐ UP25 - 2500Kg

Data: _____ Firma per approvazione: _____

MISURE IN mm

Carichi a parete Fx in funzione della profondità pianale

UP 20

UP 25

UP **DINAMIC**

Via Modigliani, 22 - 37045 Legnago (VR) - Tel. 0442.59.01.29 - Fax. 0442.59.90.91
www.updynamic.com - e-mail: info@updynamic.com

DESCRIZIONE:
MODELLO: UP20 - 2000Kg
UP25 - 2500Kg
CORSA MAX: 12000mm
CON OPERATORE A BORDO

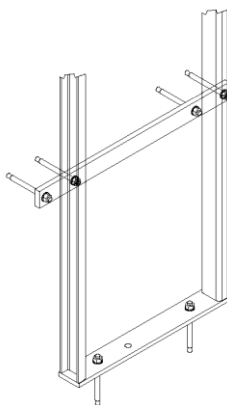
Clienti:
Modello:
Data: 07/11/14

TAV-UP2025-SPB01

Pagina 20 di 76

FISSAGGIO SU PARETE IN C.A. UP20 - UP25

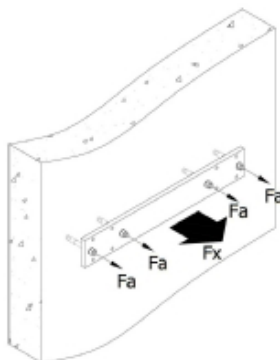
	UP20	UP25
Portata max [Kg]	2000	2500
P max [mm]	See graph	See graph
L max [mm]	See graph	See graph
Corsa max [m]	16	16
N. fermate	5	5
Extrafossa [mm]	250	250
Testata min [mm]	2000	2000
Fx Max [kN]	35	35
Fy Max [kN]	40	45
Motore base [kW]	4/5.5	5.5/7



Gli attacchi a parete sono posizionati sul muro portante o su una struttura in acciaio. Il fissaggio standard è previsto su cemento armato classe 20/25 con tasselli tipo:

- Fischer mod:
FBN II 16/25 (16x145)

- Hilti mod:
HSA M16x190/75/95



Gli attacchi a parete sono posizionati sul muro portante con passo 1000mm. All'altezza di ogni attacco agisce una forza di trazione massima Fx. Tale forza si scarica sui tasselli fissati a parete sottoposti alla forza di trazione.

$$F_a = F_x/4$$

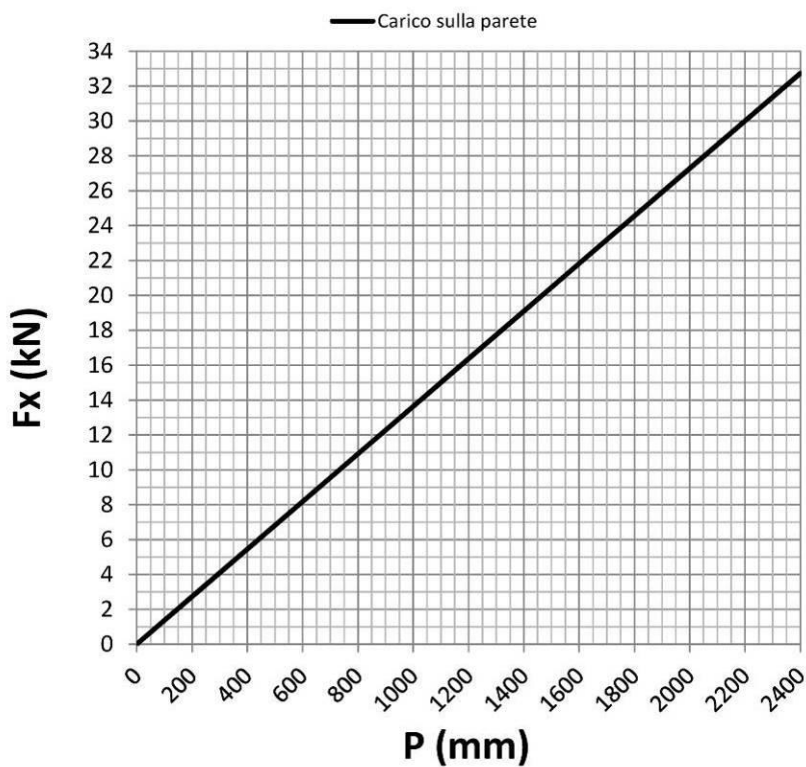
IL COMMITENTE DEVE GARANTIRE CHE:

IL MURO PORTANTE RESISTA AI CARICHI INDICATI, FINO A 150 cm OLTRE LA CORSA MAX.

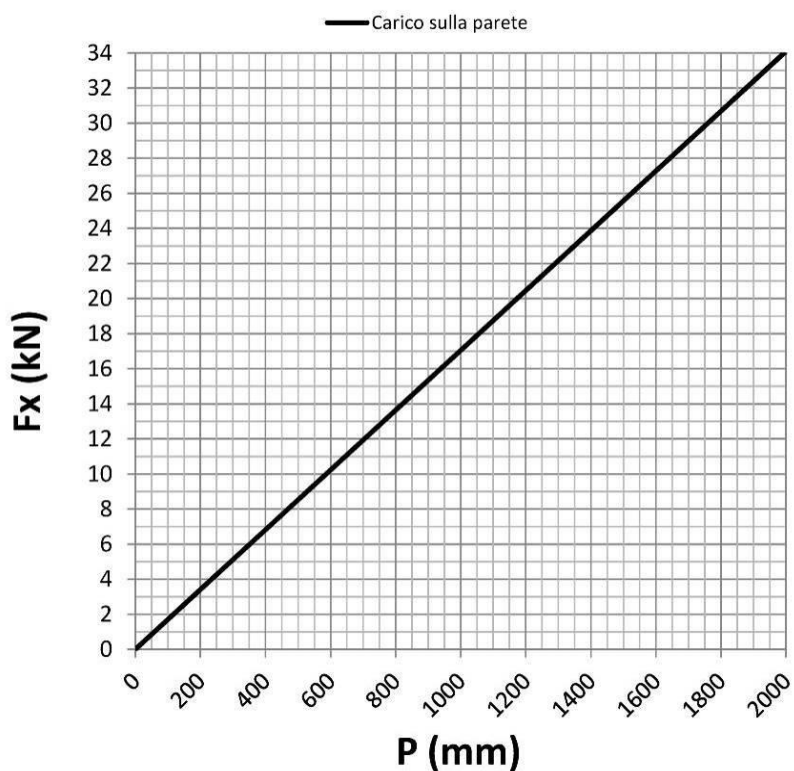
IL MURO PORTANTE SIA ESEGUITO CALCESTRUZZO ORDINARIO CON CLASSE DI RESISTENZA NON INFERIORE A C20/25

CARICO SULLA PARETE O STRUTTURA UP20 - UP25

UP 20

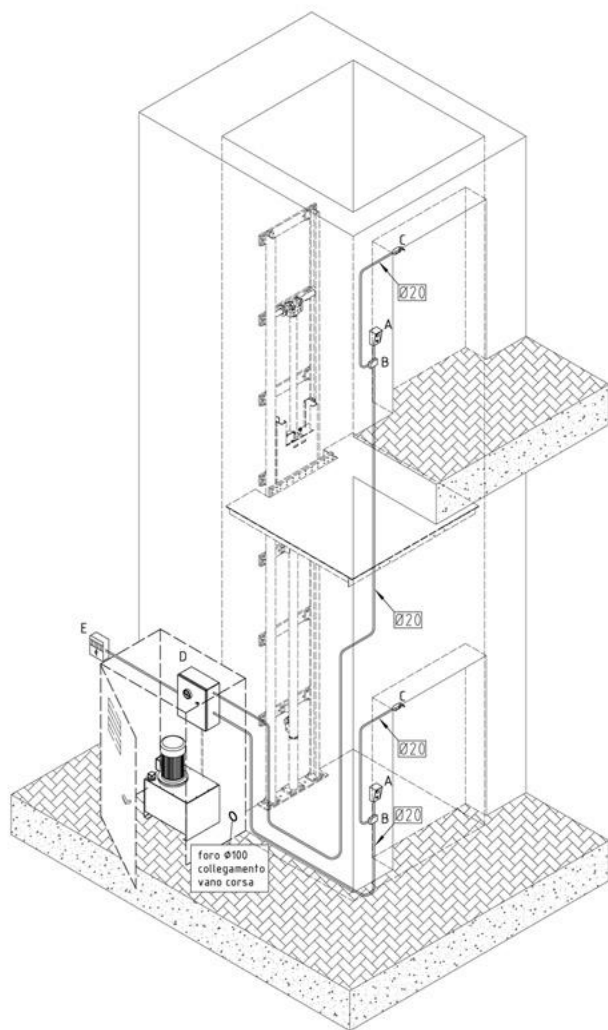


UP 25



VERIFICA DELLA LINEA ELETTRICA

E' necessario verificare la presenza della linea di alimentazione, presa di corrente, potenza adeguate alle caratteristiche dell'impianto. Le caratteristiche elettriche dell'impianto sono riportate sullo schema elettrico presente all'interno del quadro e sulla targhetta del motore.



A=Pulsantiera
B=Scatola tipo 503
C=Elettroserratura
D=Quadro elettrico
E=Interruttore magnetotermico differenziale (a cura del cliente)

- Ad ogni piano è previsto l'arrivo di 2 tubi corrugati D.20 mm per collegamento della pulsantiera e dell'elettroserratura con il vano tecnico.

- Il vano tecnico è collocato al piano inferiore su una parete adiacente al vano montacarichi, per posizionamento centralina oleodinamica e quadro elettrico.

- E' previsto un foro D.100 mm all'interno dell'extrafossa per il passaggio dei tubi idraulici.

- Il vano tecnico deve avere una dimensione sufficiente per permettere le operazioni di manutenzione al personale abilitato (minimo 100x160x h200cm), posizionato in un luogo accessibile per la manutenzione, allo stesso tempo lontano e protetto dall'accesso a persone non autorizzate, il vano tecnico deve essere illuminato 200 Lux.

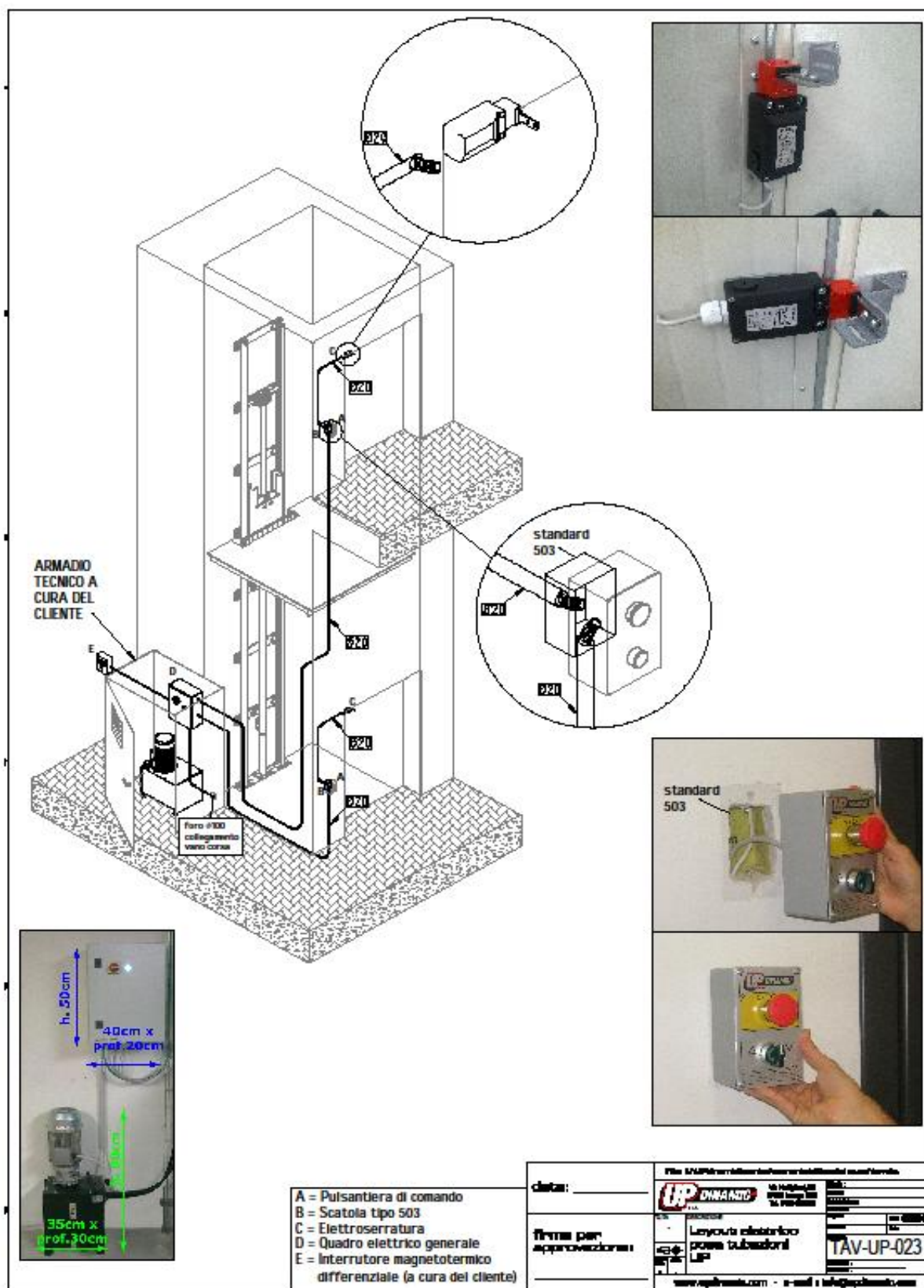
- Il vano tecnico dovrà essere posizionato in un luogo asciutto e protetto dall'acqua.

- Si consiglia di proteggere l'area tecnica con un vano in muratura, pannelli o un armadio tecnico specifico.

- Lunghezza standard tubi idraulici e cavi elettrici 6m.

- Prevedere interruttore differenziale a monte dell'impianto elettrico del montacarichi, posizionandolo all'interno del vano tecnico.

- Prevedere illuminazione vano corsa: Predisporre un adeguato sistema di illuminazione 50 Lux nel vano montacarichi; 200 Lux nel vano tecnico





SERRATURE PREVISTE

Pizzato Elettrica s.r.l.:

Interruttori di sicurezza con elettromagnete ad azionamento separato: serie FD, serie FG, serie FP, serie FS

(Conformi ai requisiti richiesti da: Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE, Direttiva Macchine 2006/42/CE e Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE)

Per le seguenti marche verificare l'assorbimento, se necessario inserire un relè di appoggio con un alimentatore adeguato:

Tieffe s.r.l.:

Serrature serie TF2000

(Attestato di Esame CE di Tipo n. I0110 in conformità alla Direttiva 95/16/CE rilasciato dall' IMQ Spa organismo notificato n. 0051)

HANS & JOS. KRONENBERG GMBH:

Serrature serie DLF, serie DL

(Conformi ai requisiti richiesti da: EN 81-1, EN 81-2, EN 60947-5-1; certificato ATV 13/7 o ATV 15/6 (TÜV))

Prudhomme S.a:

Serrature meccaniche: serie LR

Serrature elettriche: serie LR

(Attestato di Esame CE; conformi ai requisiti richiesti da: NFP 82-212; certificato ISO 9001)

BARRIERE FOTOELETTRICHE

Predisporre sui lati liberi del pianale delle barriere fotoelettriche. Tale fascio deve essere posizionato in corrispondenza del bordo del pianale; in fase di movimentazione, se attraversato, porta all'arresto dell'impianto evitando così lo schiacciamento. Ristabilite le condizioni iniziali, è possibile riprendere la movimentazione.

Per ogni lato è previsto un emettitore e un ricevitore, i cui collegamenti saranno contenuti nella scatola elettrica presente a bordo macchina.

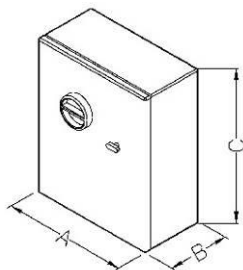
DIMENSIONI QUADRO

ELETTRICO:

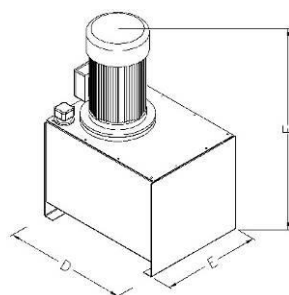
A= 51 cm

B= 25 cm

C= 65 cm



DIMENSIONI CENTRALINE IDRALULICHE



	1,5 kW 2,2kW	3kW	4kW	5,5kW
F	70cm	75cm	80cm	80cm
D	30cm	40cm	60cm	60cm
E	25cm	35cm	45cm	45cm
	220V monofase	220-380V trifase	220-380V trifase	220-380V trifase

MOTORI DISPONIBILI MONOFASE

Motore	Tensione funzionamento	Avviamento	Interruttore consigliato*	Corrente nominale	Corrente avviamento
1,5kW	220 V - monofase	Diretto	2x16A id=0,3A	9,5	28
2,2kW	220 V - monofase	Diretto	2x16A id=0,3A	10,5	32

* Interruttore automatico magnetotermico con differenziale, curva "C".

MOTORI DISPONIBILI TRIFASE

Motore	Tensione funzionamento	Avviamento	Interruttore consigliato*	Corrente nominale	Corrente avviamento
3kW	220 V - trifase	Diretto	3x16A id=0,3A	10	70
	380 V - trifase	Diretto	4x16A id=0,3A	5	40
4kW	220 V - trifase	Diretto	3x20A id=0,3A	16	100
	380 V - trifase	Diretto	4x16A id=0,3A	8	70
5,5kW	220 V - trifase	Diretto	4x25A id=0,3A	22	140
	380 V - trifase	Diretto	4x16A id=0,3A	11	75

* Interruttore automatico magnetotermico con differenziale, curva "C".

Prevedere alimentazione pentapolare 3F+N+T

VERIFICA DEL VANO TECNICO

Il vano tecnico è l'area individuata per l'alloggio della centralina oleodinamica e il quadro elettrico relativa alla macchina. Il vano tecnico va preferibilmente collocato adiacente al vano corsa della macchina, e dovrà risultare pulito e privo di umidità



Verificare la presenza delle aperture per il passaggio dei cavi e tubi idraulici tra il vano di corsa e il vano tecnico, consigliato foro minimo di passaggio diametro 100mm;



Verificare presenza della linea elettrica con adeguate caratteristiche idonee all'impianto per alimentazione e cablaggio a quadro elettrico;



Verificare che lo spazio sia adeguato alle operazioni di manutenzione come previsto dalle norme vigenti (consigliato uno spazio di almeno 1000x1000mm);

TENSIONE ALL'INTERNO DEL QUADRO:



Nel caso di sistemi con UPS, per togliere tensione all'interno del quadro è importante staccare l'alimentazione dall'UPS prima di aprire il quadro elettrico



Collegamenti elettrici

Il collegamento dell'alimentazione elettrica deve essere eseguito da un elettricista autorizzato secondo le normative locali.

Prima di eseguire i collegamenti scollegare l'alimentazione elettrica. Lo schema elettrico e le etichette del quadro, riportano le informazioni necessarie per il collegamento e i valori richiesti di alimentazione

PUNTONE DI SICUREZZA

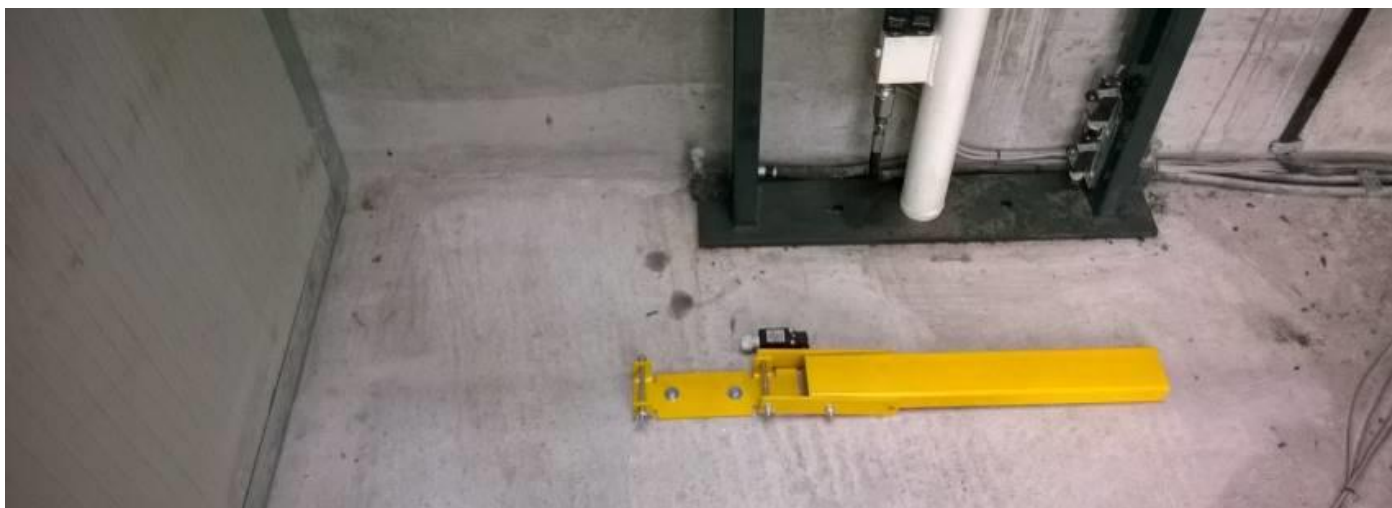
L'installazione del puntone risulta indispensabile ai fini della sicurezza, qualora ci si trovi ad operare al di sotto del montauto in fase d'installazione o manutenzione.



E' severamente vietato posizionarsi al di sotto del montauto a persone non autorizzate e per motivi diversi da quelli sopra citati.

Per l'installazione del puntone seguire le operazioni indicate:

- Ancorare la piastra di base al pavimento della fossa
- Avvitare una estremità delle piastre laterali alla piastra di base
- Avvitare il tubolare alle piastre laterali
- Ancorare provvisoriamente l'angolare al pavimento della fossa (rispettare l'accoppiamento con il tubolare)
- Avvitare il fine corsa all'angolare
- Verificare il giusto contatto fra tubolare e fine corsa
- Fissare in modo definitivo il fine corsa
- Collegare il fine corsa al quadro elettrico (vedi manuale elettrico)





In fase di riposo, fissare il tubolare all'angolare

In fase di utilizzo, il tubolare deve essere posizionato verticalmente avvitando l'altra estremità delle piastre laterali alla piastra di base. Assicurarsi la corretta posizione per garantire l'appoggio con la piattaforma.



Il puntone garantisce una portata massima di 2000 kg



Qualsiasi operazione di manutenzione deve essere effettuata a montacarichi scarico

STOP DI SICUREZZA IN FOSSA



In fossa è previsto un contatto di stop da attivare in fase di manutenzione, in modo da disabilitare qualsiasi movimentazione effettuata dall'esterno



E' severamente vietato posizionarsi al di sotto del montacarichi a persone non autorizzate e per motivi diversi da quelli sopra citati.

INSTALLAZIONE

Le operazioni di installazione (montaggio e avviamento) sono eseguite esclusivamente dal costruttore o da personale abilitato e autorizzato da quest'ultimo, in grado di leggere e comprendere gli schemi e disegni. Il montaggio dell'impianto dovrà essere eseguito rispettando le istruzioni del relativo fascicolo.

PULIZIA FOSSA

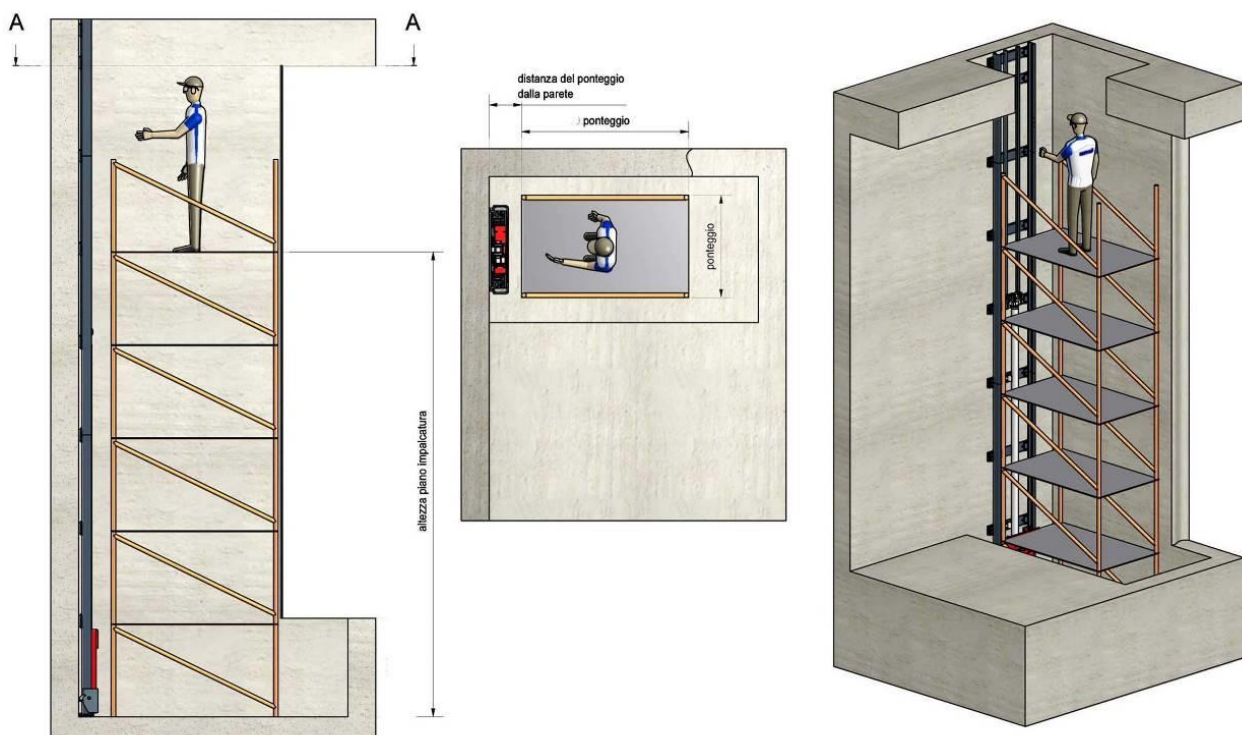
Pulizia della fossa per il corretto e sicuro svolgimento delle operazioni successive:

- Preparare una fossa asciutta
- Rimuovere qualsiasi oggetto dal pavimento
- Pulire adeguatamente il pavimento della fossa
- Effettuare la rasatura del piano per assicurare un andamento perfettamente orizzontale
- Verificare la presenza di riseghe da eliminare su parte in muratura
- Rimuovere qualsiasi sporgenza dal pavimento e dalle pareti (tubi, ferri, ecc.)
- Pulire adeguatamente le pareti della fossa
- Effettuare la rasatura delle pareti per assicurare un andamento perfettamente verticale

PREDISPOSIZIONE PONTEGGIO

Predisposizione del ponteggio all'interno del vano. Il ponteggio dovrà essere utilizzato per le fasi di installazione dell'impianto nelle parti meccaniche, elettriche e di eventuale posa delle chiusure ai piani. Il ponteggio dovrà essere munito di piano lavoro in corrispondenza di ogni accesso al vano, tale piano dovrà essere circa 30cm inferiore al livello di fermata per facilitare la posa delle piastre di appoggio del sistema anticaduta in corrispondenza di ogni piano. Il ponteggio dovrà essere posizionato ad una distanza dalla parete di circa 45cm di distanza dal muro di fissaggio delle guide e una luce perimetrale sufficiente per manovrare i carichi.

Se il ponteggio è realizzato anche parzialmente in strutture metalliche dovrà essere collegato a terra. Il ponteggio dovrà essere provvisto dalla propria dichiarazione di conformità.





RICEVIMENTO DELLA MERCE

Sulla bolla di consegna accompagnatoria saranno indicati:

- Origine della merce
- Tipo di macchina e modello
- Numero dell'impianto
- Eventuali accessori di integrazione
- Indicazione se è consegna in acconto o a saldo



Al momento della ricezione della merce il montatore deve verificare la corrispondenza del materiale citato sul documento con quanto ricevuto.

L'imballaggio della merce sarà normalmente composto dai seguenti colli:

- Guide di scorrimento in moduli da 3000mm (max)
- Pianale di carico
- Lamiere mandorlata copertura pianale + eventuali parapetti
- Carrello completo di cuscinetti di scorrimento
- Cilindro idraulico + prolunga distanziale
- Catene di sollevamento
- Centralina oleodiana e tubi idraulici
- Quadro elettrico pre-assemblato e cavi elettrici
- Tasselli pesanti per il fissaggio delle struttura
- Scatola accessori

Dopo aver rimosso gli imballi della merce verificarne l'integrità delle diverse parti. Segnalare al costruttore eventuali mancanze.

SCARICO E MOVIMENTAZIONE DELLA MERCE

Le operazioni di scarico e movimentazione richiedono l'utilizzo di un'autogrù o di un carrello elevatore. I mezzi sopraccitati dovranno essere utilizzati solo da personale abilitato provvisto degli attestati se necessari. Durante le operazioni è necessario controllare che la merce venga sollevata e spostata senza recare danni alla stessa assicurandosi di raccoglierla in zone protette, custodite e in condizioni ambientali che non compromettano il buono stato della merce.

APPLICAZIONE ORGANO DI SOLLEVAMENTO



Per la movimentazione dei carichi all'interno del vano è necessario installare dapprima una gru a bandiera da cantiere con paranco elettrico con portata dichiarata di almeno 250Kg in corrispondenza della testata del vano. La gru a bandiera e il paranco devono essere provvisti della dichiarazione di conformità

La posizione della paranco dovrà risultare utile alla movimentazione dei carichi dal piano inferiore al piano superiore.

La gru a bandiera dovrà essere fissata a parete in cemento armato con idonei tasselli in modo da garantire il carico massimo di sollevamento, per l'installazione della gru a bandiera con paranco elettrico è necessario seguire le istruzioni rilasciate dal costruttore degli stessi.

La lunghezza della catena del paranco deve permettere l'ancoraggio e il trasporto della merce fino al piano più inferiore.



Una volta installato il paranco posizionare un cartello ben visibile che indichi la portata massima dello stesso.

SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DELLA MERCE



Prima di procedere alle operazioni di sollevamento della merce è necessario assicurarsi della portata massima dei sistemi di sollevamento utilizzati.



Porre attenzione agli spigoli e aver cura di non provocare oscillazioni della merce in sollevamento



Adottare tutte le precauzioni relative ai carichi sospesi.



E' assolutamente vietato sostare e transitare sotto i carichi sospesi.

SOLLEVAMENTO E MOVIMENTAZIONE DEI CARICHI ALL'INTERNO DEL VANO CORSA



Verificare la portata massima de punto di aggancio del paranco ed indicare con un cartello ben visibile il carico massimo di lavoro

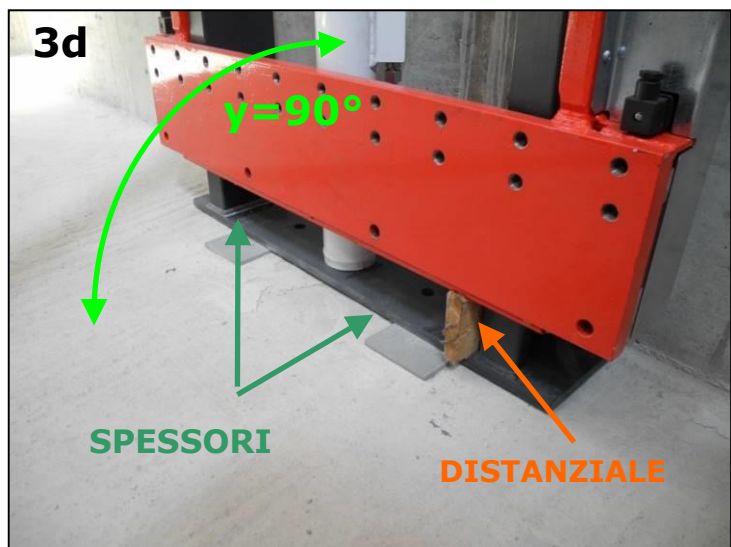


Tutti gli apparecchi di sollevamento usati devono essere verificati prima dell'uso e devono essere dotati di certificato di ispezione;



E' assolutamente vietato sostare e transitare sotto i carichi sospesi.

4. FISSAGGIO PRIMO MODULO



Posizionare il primo modulo completo di carrello e cilindro idraulico sul fondo della fossa [3a].

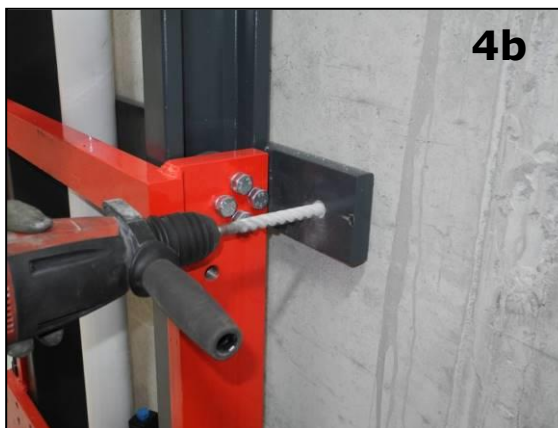
Agganciare il modulo al paranco e sollevarlo in posizione verticale appoggiandolo alla parete di fissaggio [3b].

Posizionare il modulo a bolla tra gli assi x e y, inserendo appositi spessori di plastica sotto la piastra di appoggio [3c/d].

ATTENZIONE: tutto il carico grava in asse col cilindro, pertanto è indispensabile che in corrispondenza di questo la piastra di base sia in completo appoggio con il pavimento.

NB: inserire un distanziale di circa 10cm sotto il carrello per permettere le operazioni successive.

FISSAGGIO STRUTTURA CON ANCORAGGI PESANTI



Il fissaggio della struttura deve avvenire con gli appositi tasselli forniti da UpDinamic.

La foratura deve essere eseguita seguendo le indicazioni presenti sul manuale degli ancoraggi.

Per compensare gli errori di una parete non perfettamente piana è possibile inserire spessori in plastica in dotazione al fine di recuperare lo spazio tra la parete in cemento armato e la piastra [4d].

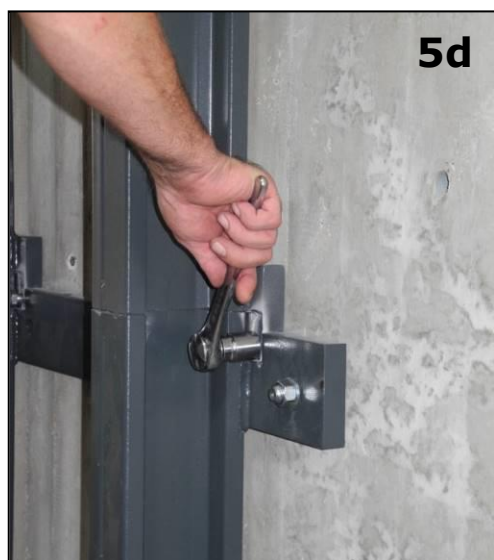
Fissare il tassello con chiave dinamometrica alla forza indicata sul manuale del tassello specifico.

Eseguire l'operazione per tutti i fori di fissaggio presenti.

NB: Avere cura di proteggere cuscinetti, elettromagneti e tutti i componenti che hanno bisogno di una protezione elevata.

Ripulire guide e cuscinetti dalle polveri e detriti di foratura prima di movimentare il carrello.

FISSAGGIO MODULI SUCCESSIVI



Eseguire le operazioni di sollevamento e posa dei moduli successivi con la stessa procedura descritta nel punto 3.

Avere cura di inserire il modulo superiore dall'alto verso il basso avendo cura di posizionare perfettamente l'incastro maschio femmina dei moduli, dopo aver fatto combaciare le guide, verificare che la superficie di scorrimento del cuscino sia liscia e sullo stesso piano, senza interferenze nei punti di giunzione delle guide.

Fissare la giuntura con gli appositi bulloni bloccati con ancorante frena-filetti.

Procedere come descritto nel punto 4, fino al completamento della struttura.

IMPIANTO IDRAULICO

Centralina UP3 - UP6



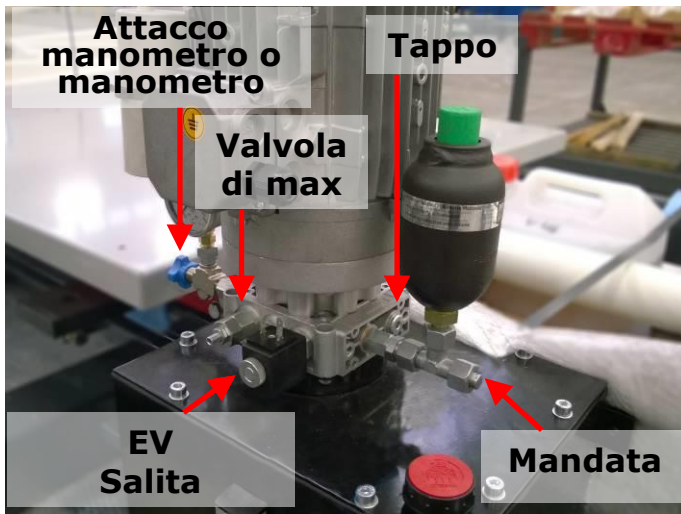
Centralina UP10 - UP15



Centralina UP 20 - UP25



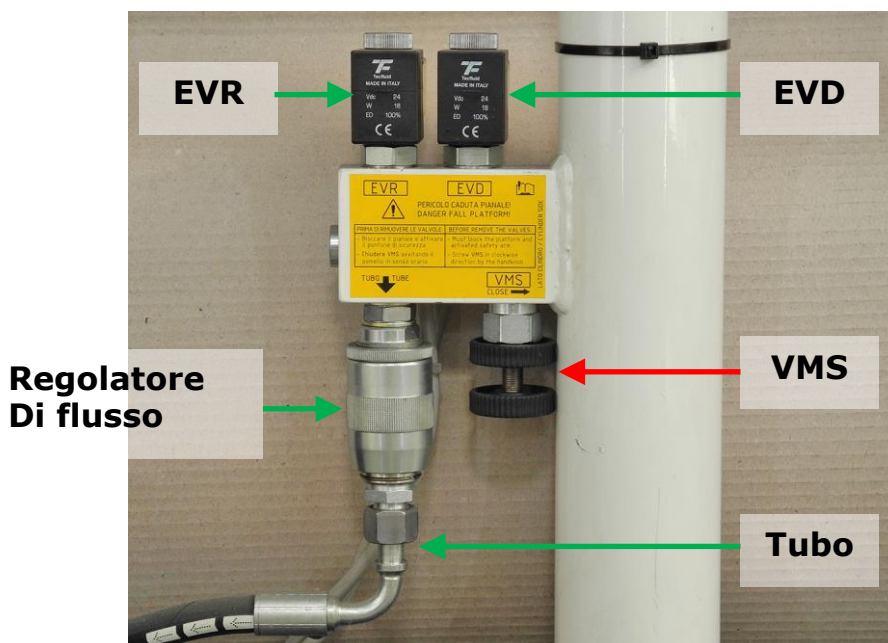
CIRCUITO IDRAULICO



Inserire il tubo sulla mandata, eseguendo il collegamento idraulica tra il cilindro e la centralina.

Avere cura di stringere il dado al fine di evitare perdite d'olio durante il funzionamento.

Le elettrovalvole presenti su blocchetto del cilindri hanno la seguente funzione:



EVR = Valvola di rallentamento

EVD = Valvola di discesa

VMS = Valvola manuale di sicurezza (normalmente aperta), in caso di manutenzione sulle valvole EVD e EVR, chiudere la valvola VMS

Regolatore di Flusso = regola la velocità di discesa

Tubo = tubo di mandata, non è in pressione con impianto spento.



E' ASSOLUTAMENTE VIETATO sostare sotto il pianale di carico durante le prove di Funzionamento

OLIO IDRAULICO

Riempire il serbatoio con l'olio idraulico in dotazione.
Rabboccare la centralina dopo aver collaudato l'impianto.



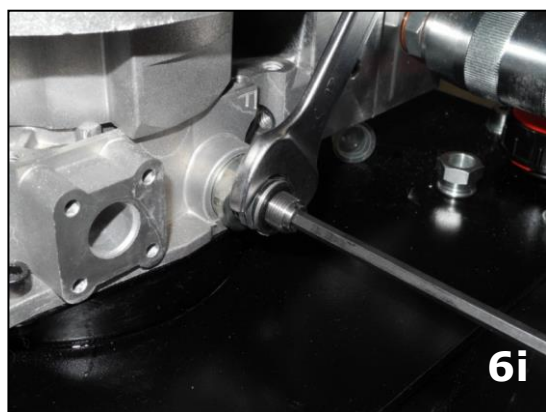
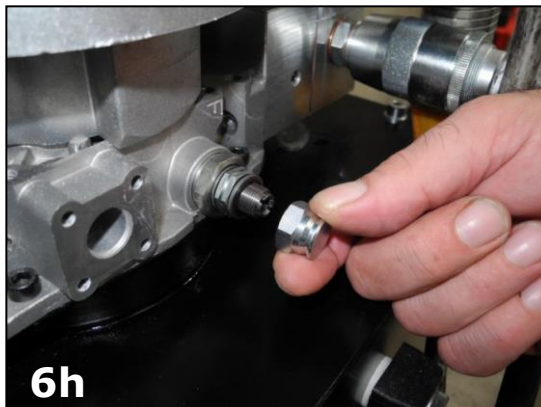
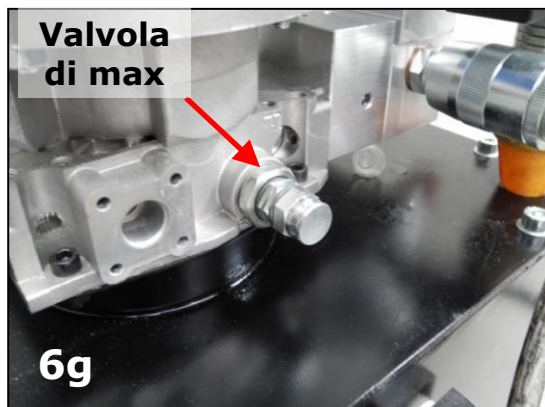
controllare il livello
dell'olio dall'indicatore
[6d].

RIEMPIMENTO SERBATOIO

È necessario riempire il serbatoio dell'unità idraulica utilizzando olio per sistemi oledinamici del tipo Wladoil Engine HY SY, è importante utilizzare appositi filtri che vietano l'ingresso a parti inquinanti. Per la messa in funzione dell'impianto è necessario che il livello dell'olio sia sopra il livello minimo indicato sul serbatoio

Wladoil Engine HY SY 32/B (caratteristiche medie indicative)

- Densità a 15°C:	0.868
- Viscosità cSt a 40°C:	31.9
- Viscosità Engler a 50° C:	3
- Indice di Viscosità:	107
- Punto di scorrimento °C:	-32
- Infiammabilità VA °C:	224
- Punto di anilina:	97
- Classificazione DIN 51 524 HLP:	32



Eseguire l'azzeramento della valvola di massima pressione per lo spurgo del cilindro idraulico:
Togliere il tappo di sigillatura e agire sul cursore [6i] abbassando la pressione di esercizio a 0 bar.

Allentare lo spurgo posto dietro il cilindro in prossimità della testata, ed inserire un tubo per raccogliere l'olio che fuoriesce.

Azionare il motore della centralina ed eccitare manualmente la valvola di salita (se presente), attendere che dallo spurgo fuoriesca l'aria presente nel circuito idraulico, questa operazione è da ripetere a distanza di un paio d'ore.
Ripristinare infine lo spurgo e la valvola di massima.

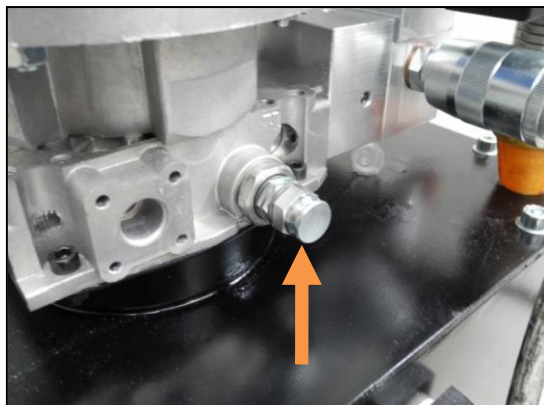


REGOLAZIONE VALVOLA DI MASSIMA

Regolare la valvola di massima pressione impostando una pressione massima di lavoro come da tabella seguente:

CENTRALINE MONTACARICHI							
MODELLO	CILINDRO		DATI CENTRALINA				
	Diametro stelo (mm)	Corsa max cilindro (mm)	Pressione lavoro max (bar)	Vol. Acc. (Lt)	Prec. Acc. (Bar)	Motore (KW)	Pompa (cc)
UP3	40	3850	75	0,15	30	1,5	2,67
UP6	40	3100	115	0,15	30	2,2	2,67
	45	3600	95	0,15	20	2,2	3,34
UP10	55	3750	140	0,15	50	3	5,8
	60	4250	120	0,15	40	3	7,9
	70	5600	90	0,15	30	3	11
UP15	55	3350	170	0,15	50	4	5,8
	60	3800	145	0,15	40	4	7,9
	70	5100	110	0,15	30	4	11
	70 (Con carrello)	6600	110	0,15	30	4	11
UP20	60	3250	195	0,35	50	4	7,9
	70	4450	145	0,35	40	4	11
	70 (Con carrello)	7600	145	0,35	40	4	11
UP25	70	4100	165	0,35	40	5,5	11
	70 (Con carrello)	7600	165	0,35	40	5,5	11

Posizione Valvola di massima



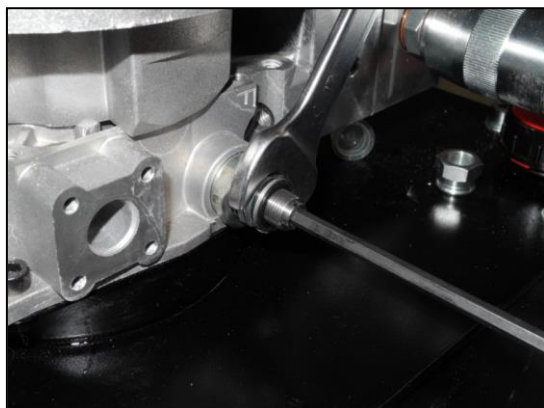
UP3 – UP6 – UP10 – UP15



UP20 – UP25



Togliere il tappo per accedere alla vite a brugola



Allentare il controdado, e agire sulla vite a brugola:

Senso Orario = Alza la pressione

Senso Antiorario = Abbassa la pressione

Eeguire L'operazione con l'impianto in finecorsa meccanico



Trascrivere la pressione di lavoro sulla ceck list di installazione

REGOLAZIONE VELOCITA' DI DISCESA



Per regolare la velocità di discesa:

Agire sul regolatore di flusso posizionato tra il tubo e il cilindro



ANTIORARIO = accelera la discesa



ORARIO = rallenta la discesa

ATTENZIONE:

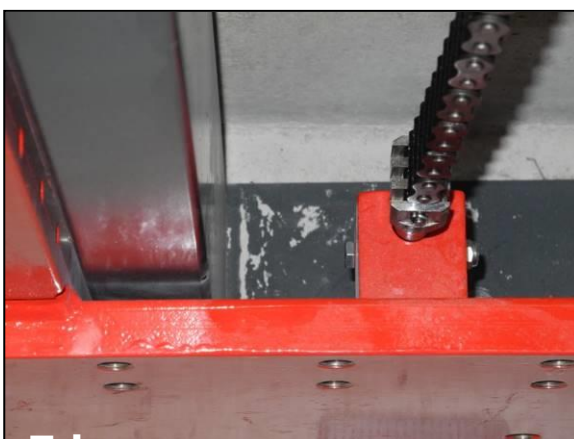
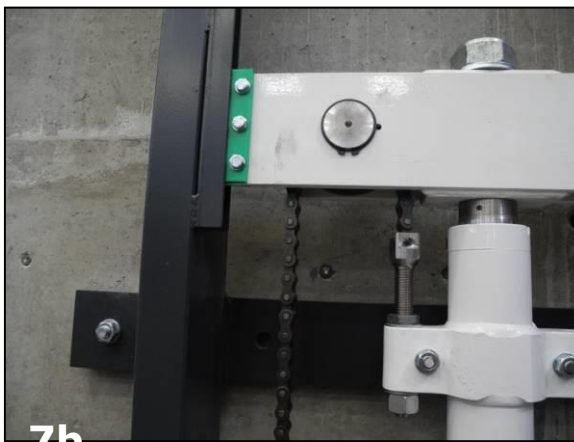
La velocità varia in funzione del carico!

Regolare la velocità di discesa in modo che a pieno carico la velocità sia sempre inferiore a 15cm/s

SOSTITUZIONE TAPPO SERBATOIO



INSERIMENTO CATENE



Le catene vengono fornite pre-assemblate a misura, nelle due estremità sono presenti:

- tirante a vite (per la regolazione di precisione) da applicare nel lato cilindro
- tirante fisso da applicare nel lato carrello.

In prossimità del cilindro bloccare le catene inserendo un dado alto sotto (zona di tiro) e un dado normale per il bloccaggio sopra.

Inserire il tirante lato carrello avendo cura di orientare il perno anti-rotazione come indicato in figura.

A seguito della prima movimentazione della macchina regolare e tendere mantenendo la stessa tensione entrambe le catene. Togliere quindi il distanziale precedentemente posizionato come in figura 3d.

FISSAGGIO DEL TIRANTE



Inserire la molla nella sede ed il bicchierino di contenimento in dotazione.

Avvitare il dado autobloccante in dotazione fino a quando la plastica va ben in contatto con il filetto del tirante.

MONTAGGIO SISTEMA CONTROLLO ROTTURA CATENE (NECESSARIO SOLO SU SPB)



Assemblare il sistema di controllo catene all'altezza dell'attacco del cilindro idraulico.

Il collegamento del finecorsa deve essere un contatto NC.

Durante il funzionamento normale il finecorsa non è interessato, pertanto il contatto rimane chiuso e le catene in tensione.

In caso di allentamento anche di una sola catena finecorsa viene interessato, il contatto si apre e blocca il funzionamento dell'impianto.

NB: Le catene potrebbero allentarsi anche in fase di appoggio del pianale di carico ai piani, in questo caso il segnale del finecorsa non è considerato.

NB: UTILIZZARE FRENAFILETTI SU TUTTE LE CONNESSIONI BULLONATE UTILIZZATE



PIANALE MODULO CENTRALE

(O PIANALE COMPLETO SE COMPLETAMENTE SALDATO)

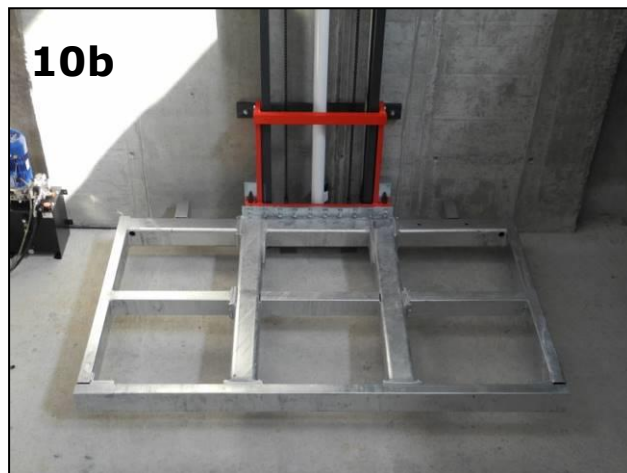


Posizionare il modulo centrale del pianale in prossimità del carrello, far combaciare le due piastre e inserire gli appositi bulloni frontali, serrandoli con la chiave dinamometrica.
Fissare pianale con i bulloni posteriori, facendo combaciare le due piastre.

NB: I bulloni posteriori hanno lo scopo di eliminare il gioco presente tra le 2 piastre al fine di ridurre al minimo la flessione della pedana in fase di carico.

La planarità della pedana deve essere registrata agendo con spessoramenti da inserire tra le 2 piastre in modo da regolarne eventualmente l'inclinazione.

5. ASSEMBLAGGIO PIANALE (IN CASO DI PIANALE SMONTABILE)



Completare l'assemblaggio del pianale prima inserendo i moduli laterali e infine con il traverso frontale. Fissare tutti bulloni ed applicare le lamiere bugnate sopra il pianale.



E' ASSOLUTAMENTE VIETATO
sostare sotto il pianale di carico
durante le prove di funzionamento

NB: Consigliamo di mantenere una leggera inclinazione verso l'alto per compensare la leggera flessione del pianale in fase di carico.



PREPARAZIONE SISTEMA ANTICADUTA CON PROXIMITY



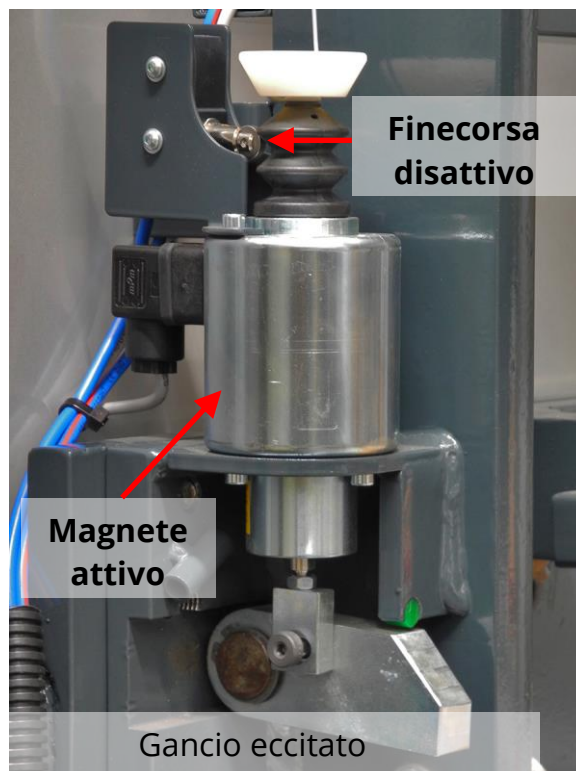
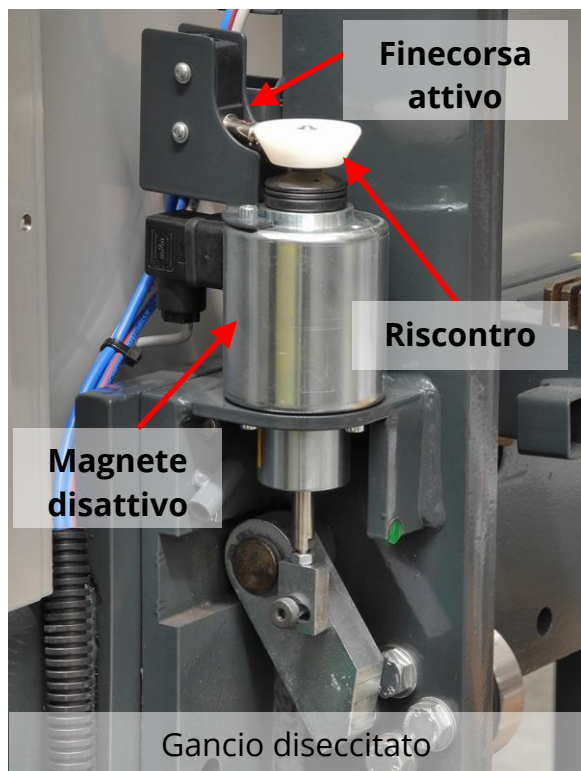
Togliere il carter di protezione ganci ed eliminare la pellicola di protezione verificando che l'elettromagnete sia pulito e ottimo stato, e la sua corsa sia libera senza attriti.

Posizionare la staffetta di supporto del proximity e fissarla come in figura [9b], regolare la vite l'appoggio del gancio con la testa della vite, avendo cura che l'elettromagnete non sia in finecorsa.

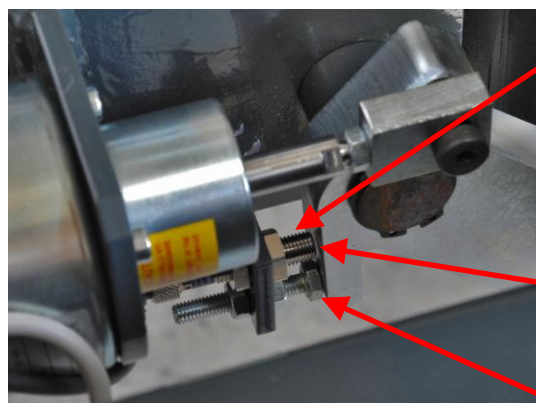
Inserire il proximity e bloccarlo lasciando uno spazio di **1-2 mm** tra il gancio e la testa del proximity.

Verificare la corretta lettura del proximity con l'accensione del led posto sulla coda dello stesso.

PREPARAZIONE SISTEMA ANTICADUTA CON FINECORSO



PREPARAZIONE SISTEMA ANTICADUTA AUSILIARI CON PROXIMITY



Proximity

**Lasciare uno spazio di 1-2mm
tra il Proximity e il gancio**

Vite di appoggio

REGOLAZIONE SISTEMA ANTICADUTA



11a



11b

Registrare tutti gli appoggi dei ganci ai piani agendo sul bullone [11a], eseguire la regolazione in modo che l'appoggio del gancio combaci perfettamente con l'arrivo al piano del montacarichi.

Il bullone deve rimanere avvitato e incastrato per almeno 1/3 della sua lunghezza.

Principio di funzionamento del sistema anticaduta:



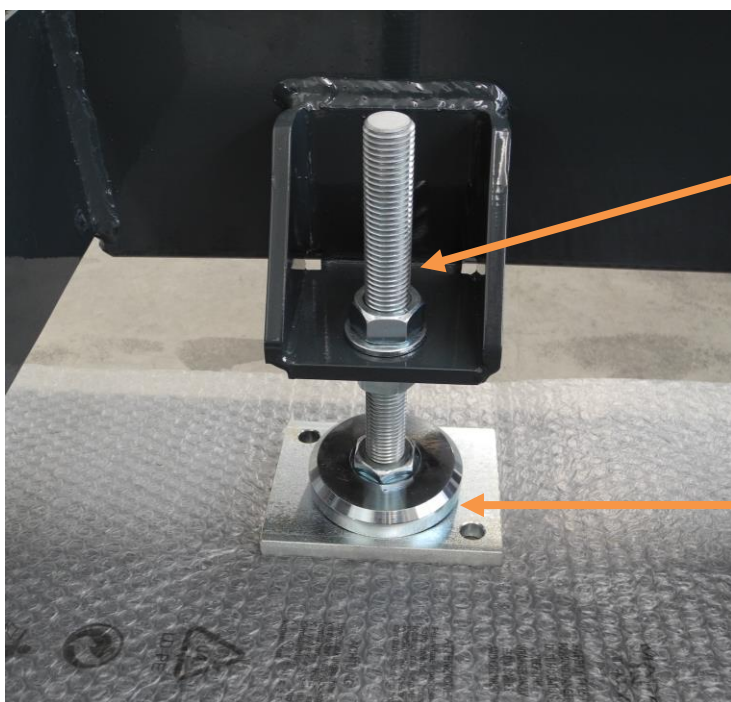
- Fase di riposo del gancio -> il proximity dà il consenso di movimentare l'impianto
- Fuoriuscita del gancio in prossimità del piano -> manovra automatica di posizionamento
- Appoggio del gancio in modalità "rallentamento" al piano, contestualmente è in lettura il Finecorsa del piano.

REGOLAZIONE GANCI AGGIUNTIVI (OPTIONAL)

Fissare il supporto alla parete prestando attenzione che non ci siano interferenze con il pianale durante la corsa (sia a vuoto che a pieno carico)

Utilizzare la vite di registro per regolare il corretto appoggio del gancio

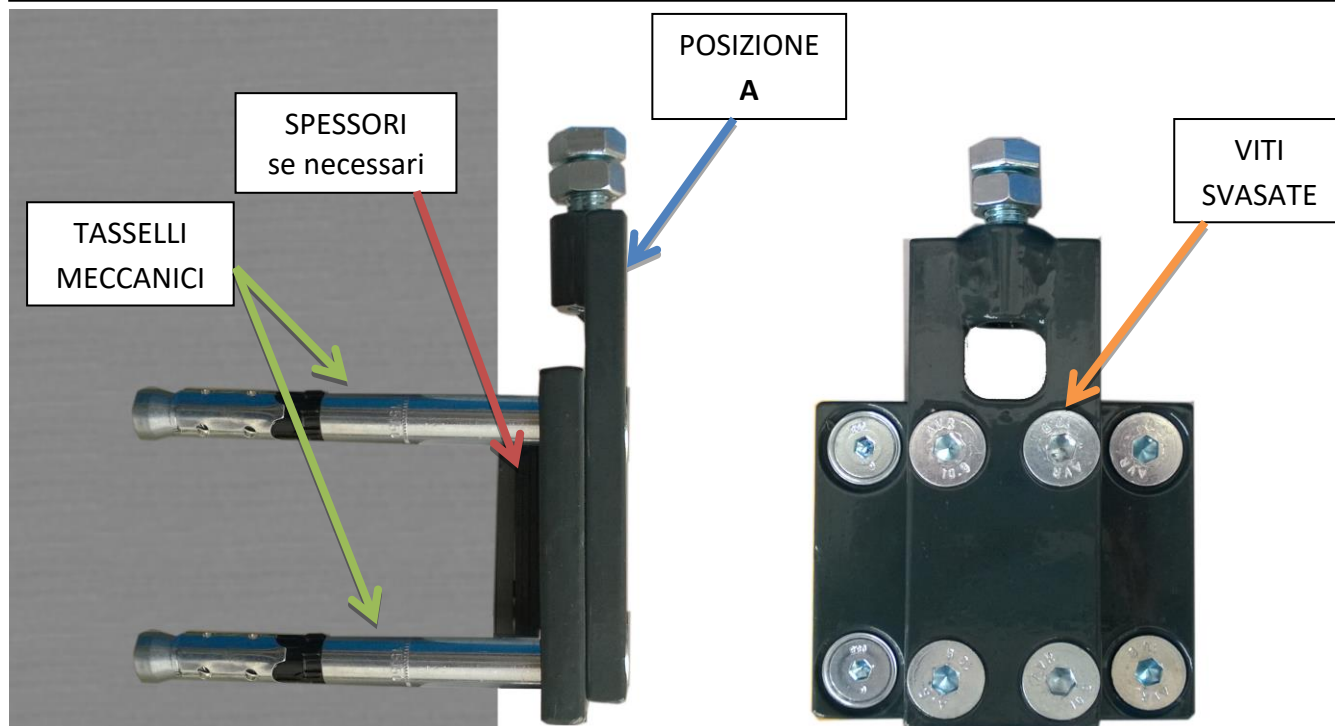
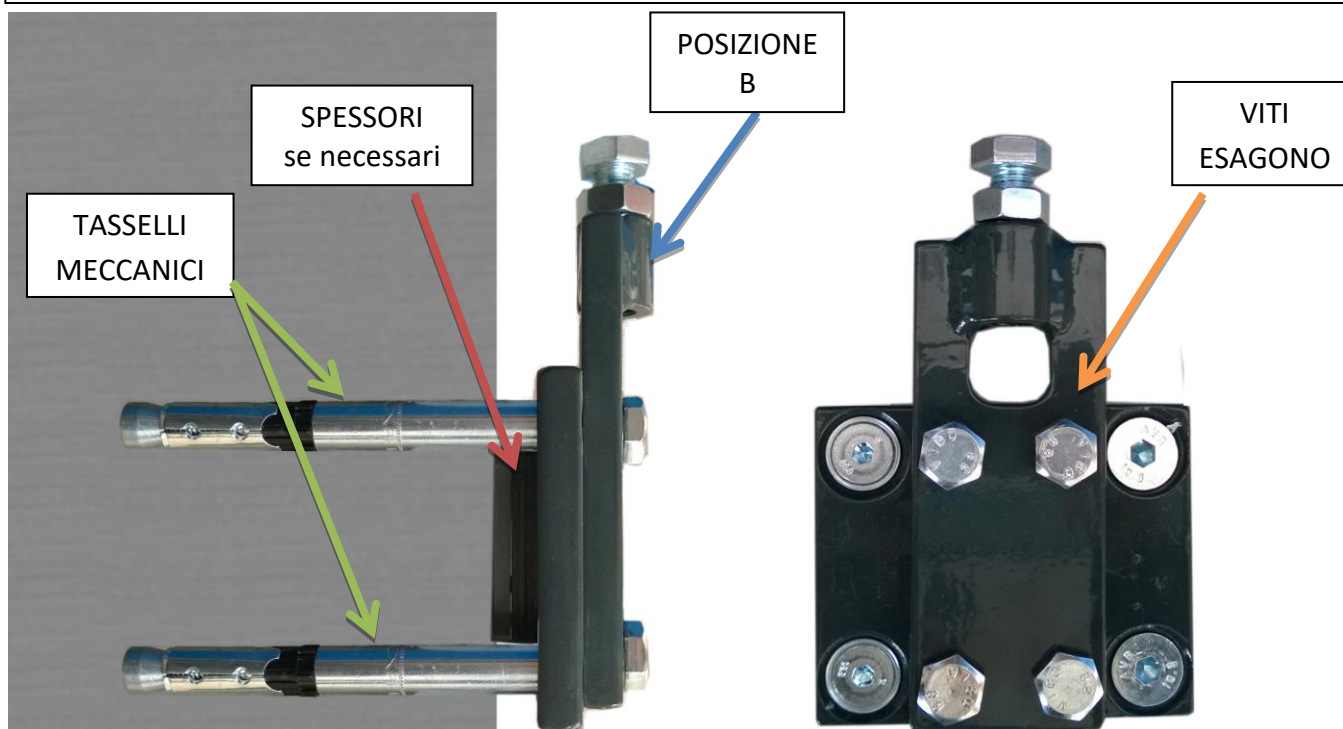
Per avvicinare/allontanare l'appoggio rispetto al pianale svitare le viti svasate e ruotare la piastra di 180°
Avvitare infine la piastra utilizzando le viti a Testa esagonale in dotazione



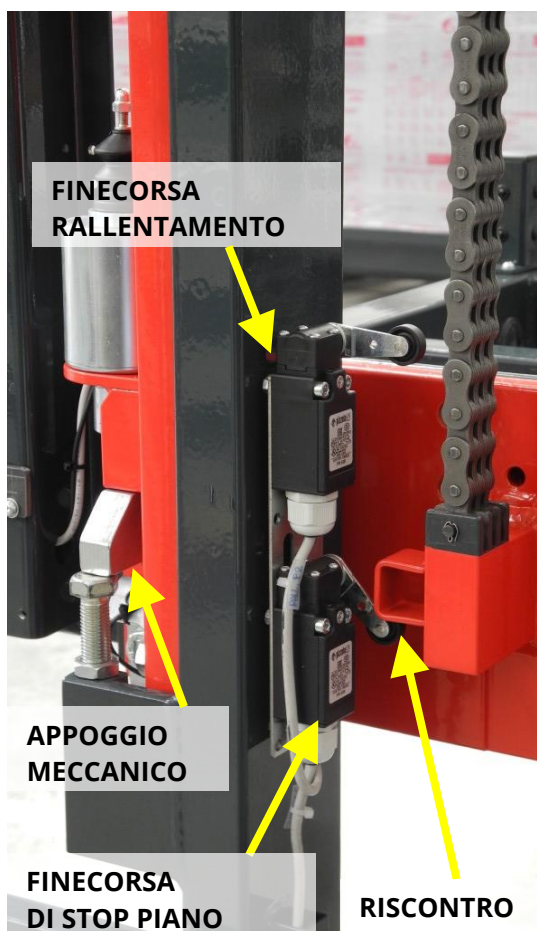
Al piano inferiore utilizzare i piedini di appoggio regolabili

Fissare sul fondo fossa la piastra di appoggio tramite i tasselli forniti.

Utilizzare una plastica/gomma tra il piedino e la piastra per evitare rumore durante l'appoggio del pianale

REGOLAZIONE PIASTRE PER APPOGGIO**VERSIONE VITI SVASATE****VERSIONE VITI TESTA ESAGONALE**

POSIZIONAMENTO SENSORI FINE CORSA



Posizionare correttamente la piastrina zincata assicurandosi che all'arrivo al piano la piattaforma stia cliccando il Finecorsa di stop verso il basso

N.B. L'arresto del pianale di carico presenta un leggero ritardo programmabile, consentendo così l'appoggio meccanico sui ganci e lo scarico delle catene.

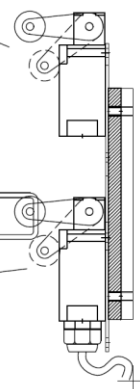
Arrivo al piano basso:

- Click verso il basso del FC rallentamento: rallentamento + apertura ganci
- Click verso il basso del FC di stop: Fine ciclo

Rallentamento

Riscontro
carrello

Stop



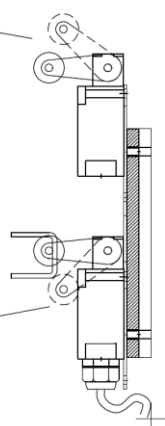
Arrivo al piano alto:

- Click verso l'alto del FC rallentamento: prosegue in extracorsa
- Click verso l'alto del FC rallentamento: rallentamento + apertura ganci
- Click verso il basso del FC di stop: Fine ciclo

Rallentamento

Riscontro
carrello

Stop

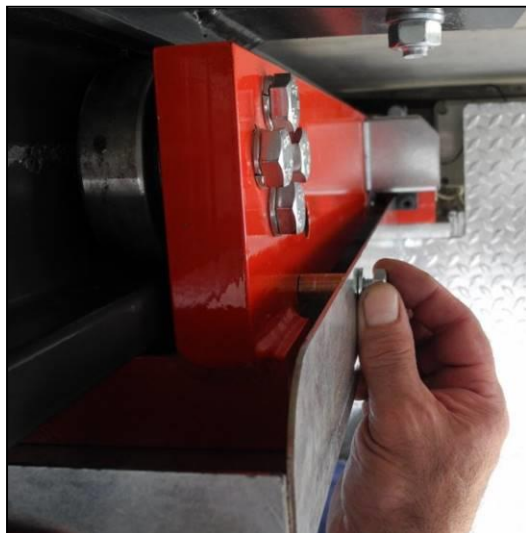


N.B. Al piano alto il montacarichi effettua un extra corsa per l'apertura dei ganci di appoggio, abbassandosi poi al piano. Quindi, il primo click sul sensore inferiore non viene letto

CARTER E FINITURE (Solo in modelli senza soffietto di protezione)



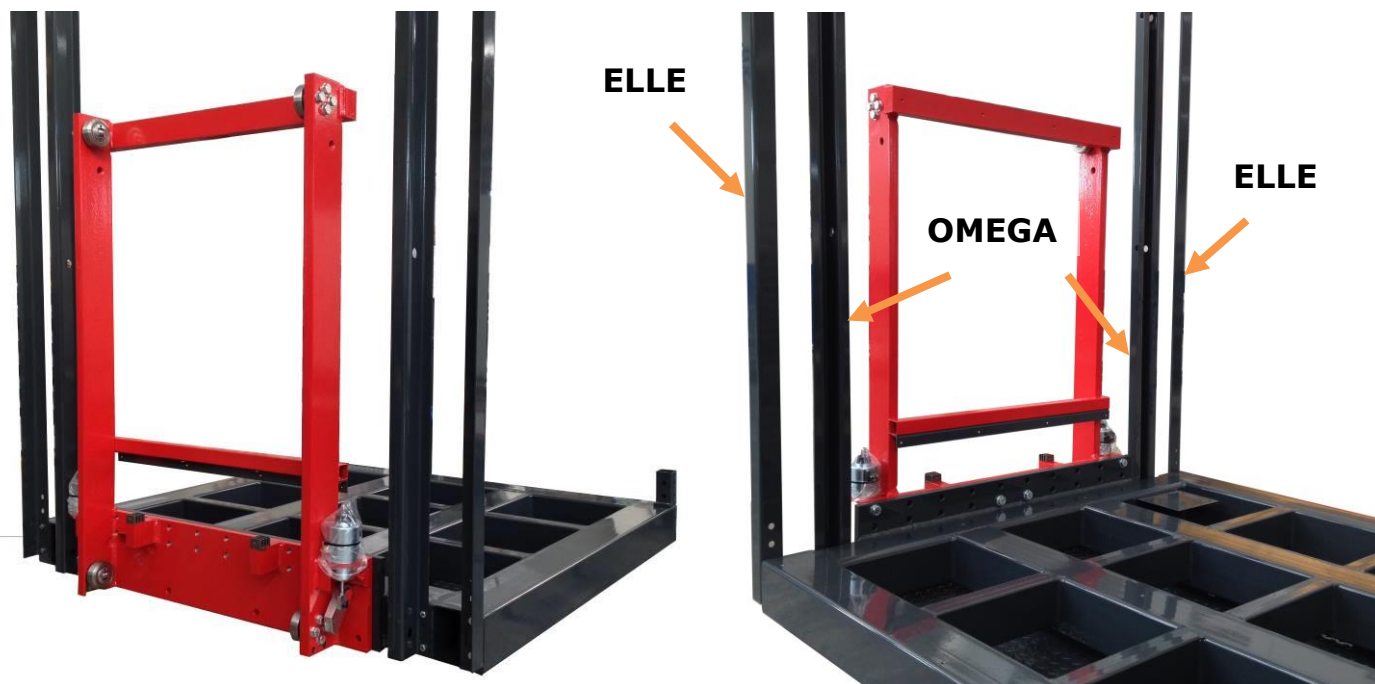
Applicare i carter di protezione, assicurarsi che la lamiera del carter sia stata sigillata all'interno, inserire infine il connettore dell'elettromagnete.



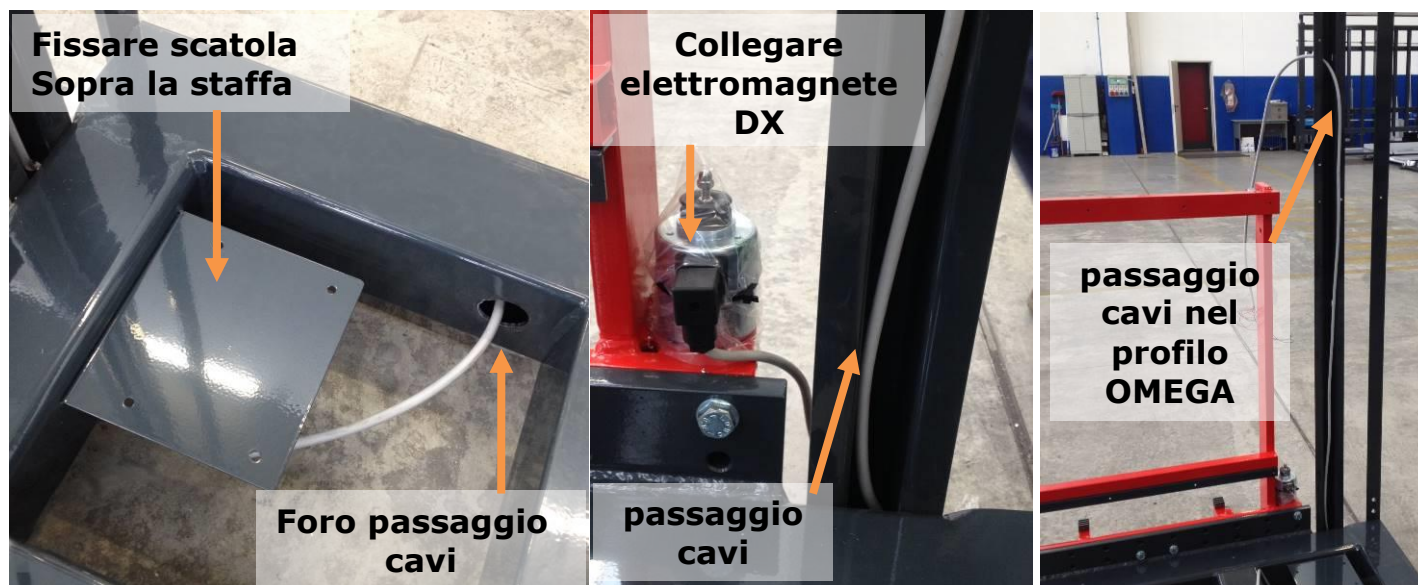
Applicare Il carter di protezione frontale, inserendo gli appositi distanziali di centraggio durante l'inserimento delle viti (solo modelli fino a 2013).

6. MONTAGGIO PARAPETTO SPB (Solo modelli con SPB)

Posizionare i profili ad OMEGA e i profili ad ELLE:



Posizionare cavo Pulsantiera a bordo:



Passaggio connettore Elettromagnete SX



Posizionare carter inferiore:



Passaggio cavo pulsantiera



Fissare carter superiore:



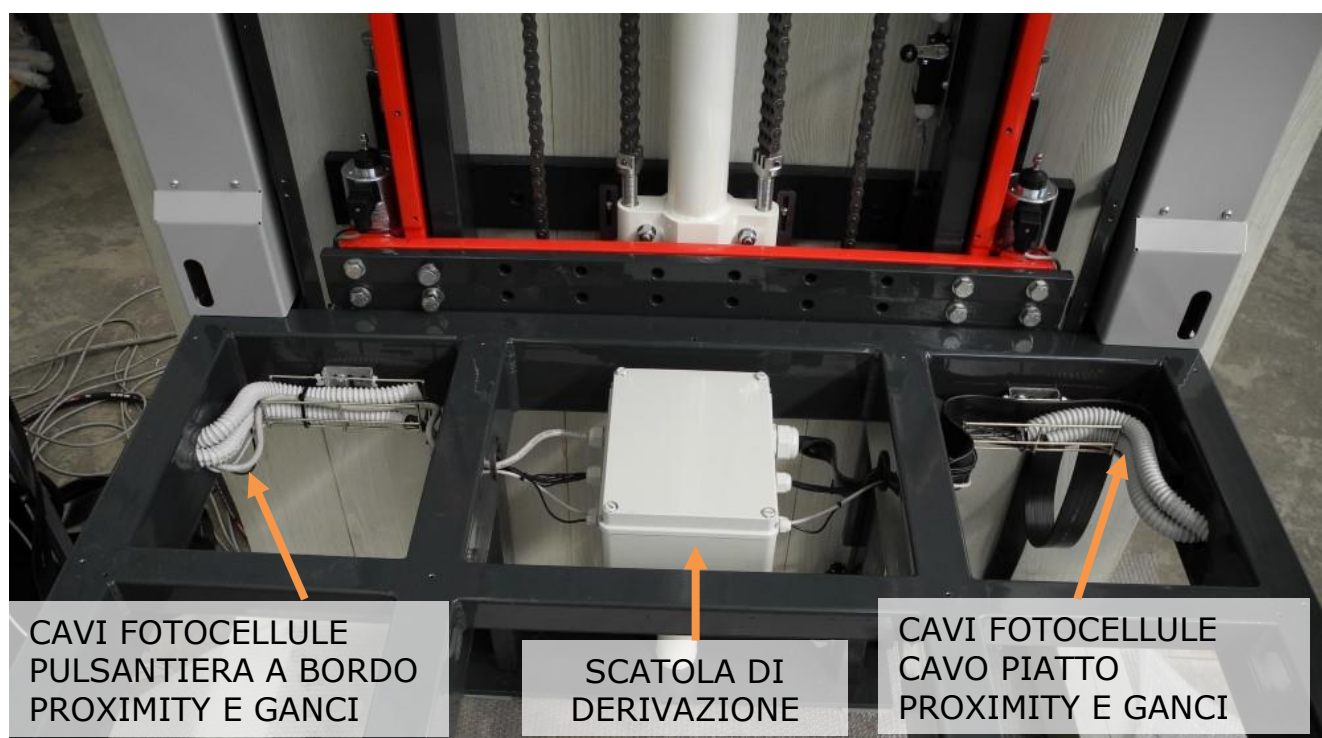
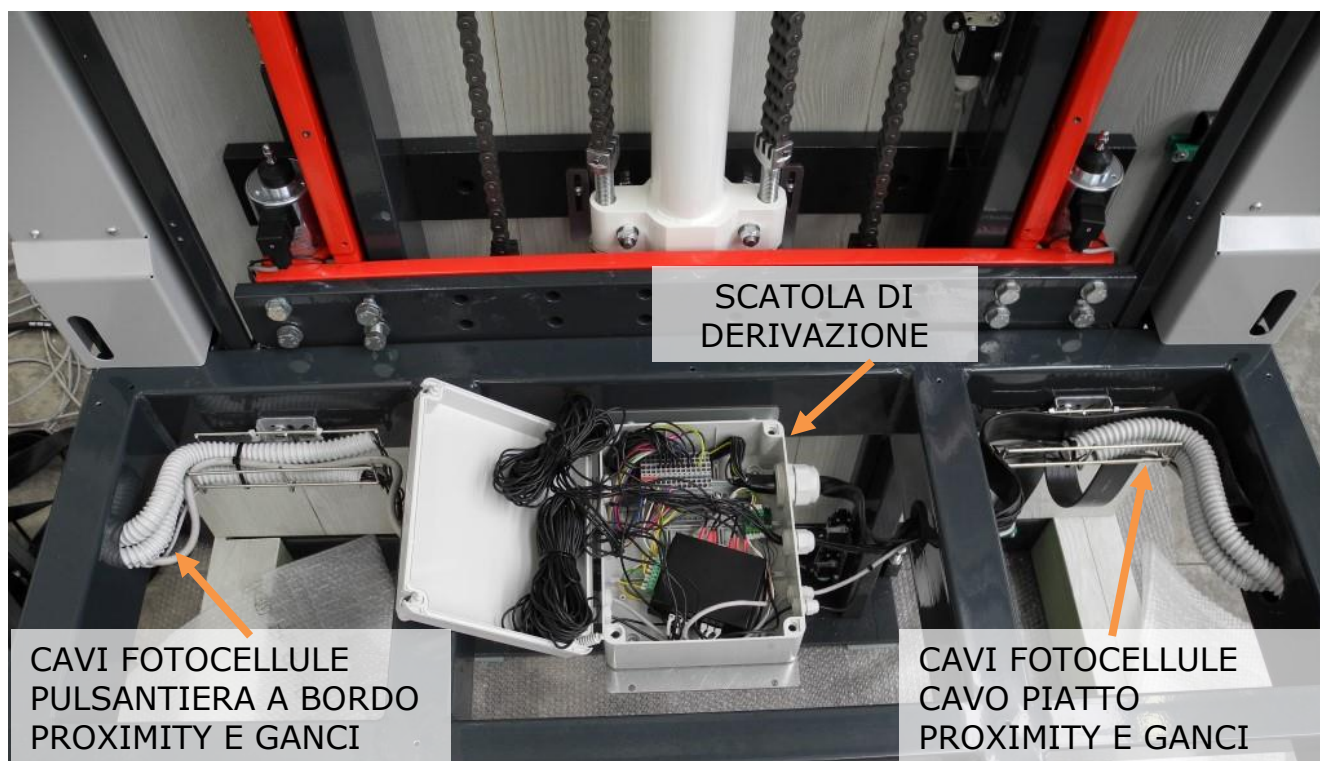
Fissare scatola posteriore:



Posizionare carter laterali:



PASSAGGIO CAVI



FISSAGGIO CAVO PIATTO



PROTEZIONI PERIMETRALI E CARATTERISTICHE DEL VANO CORSA

La macchina per essere utilizzata deve essere inserita in un contesto idoneo completo di tutti i requisiti di sicurezza indicati nella direttiva macchine. La direttiva rimanda dove possibile a seguire norme armonizzate al fine di mettere in servizio una macchina conforme. A tal proposito indichiamo di far riferimento alla norma UNI EN ISO 13857 per la predisposizione delle protezioni perimetrali.

- Il vano corsa deve essere completamente chiuso su tutti i lati, per tutta la corsa del montacarichi.
- Altezza della protezione al piano superiore deve essere di almeno 1100mm.
- Le pareti di tamponatura devono essere solide, pareti cieche o in rete metallica a maglia fitta 12x12mm, non devono permettere il passaggio delle dita.
- Le pareti del vano corsa devono essere lisce, senza rientranze o sporgenze, la distanza tra la parete e il pianale di carico può variare da 20mm a 150mm
- Gli accessi del vano corsa devono essere protetti da opportune porte di piano controllate elettricamente.
- Nel caso di sporgenze comprese tra $20 < 150$ è indispensabile eseguire uno smusso a 45° sulla zona di schiacciamento. Inoltre il pianale di carico dovrà essere provvisto di fotocellule di protezione.
- Nel caso di una sporgenza > 150 mm il pianale di carico deve essere provvisto di una chiusura fissa.



Protezioni inferiore con cancelletto scorrevole verticale ed elettroserratura di sicurezza

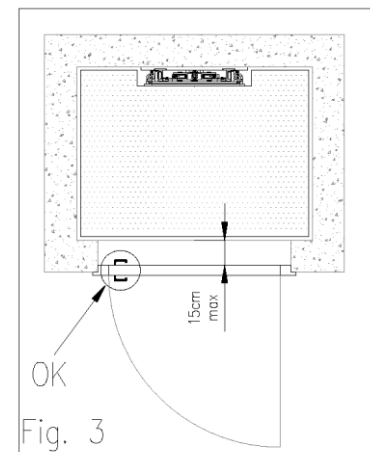
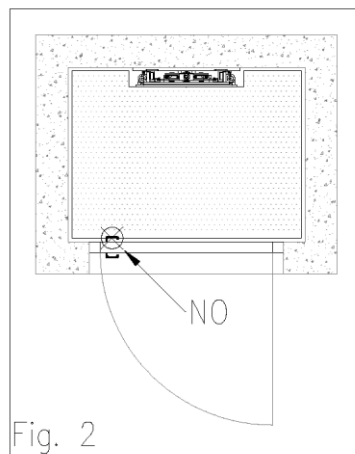
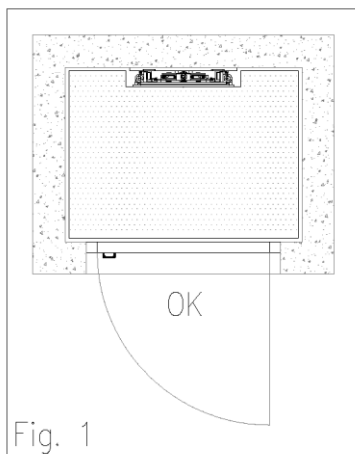


Protezioni al piano superiore con cancelletto ad un'anta ed elettroserratura di sicurezza

PORTE AI PIANI

Le porte installate ai piani devono soddisfare le seguenti caratteristiche:

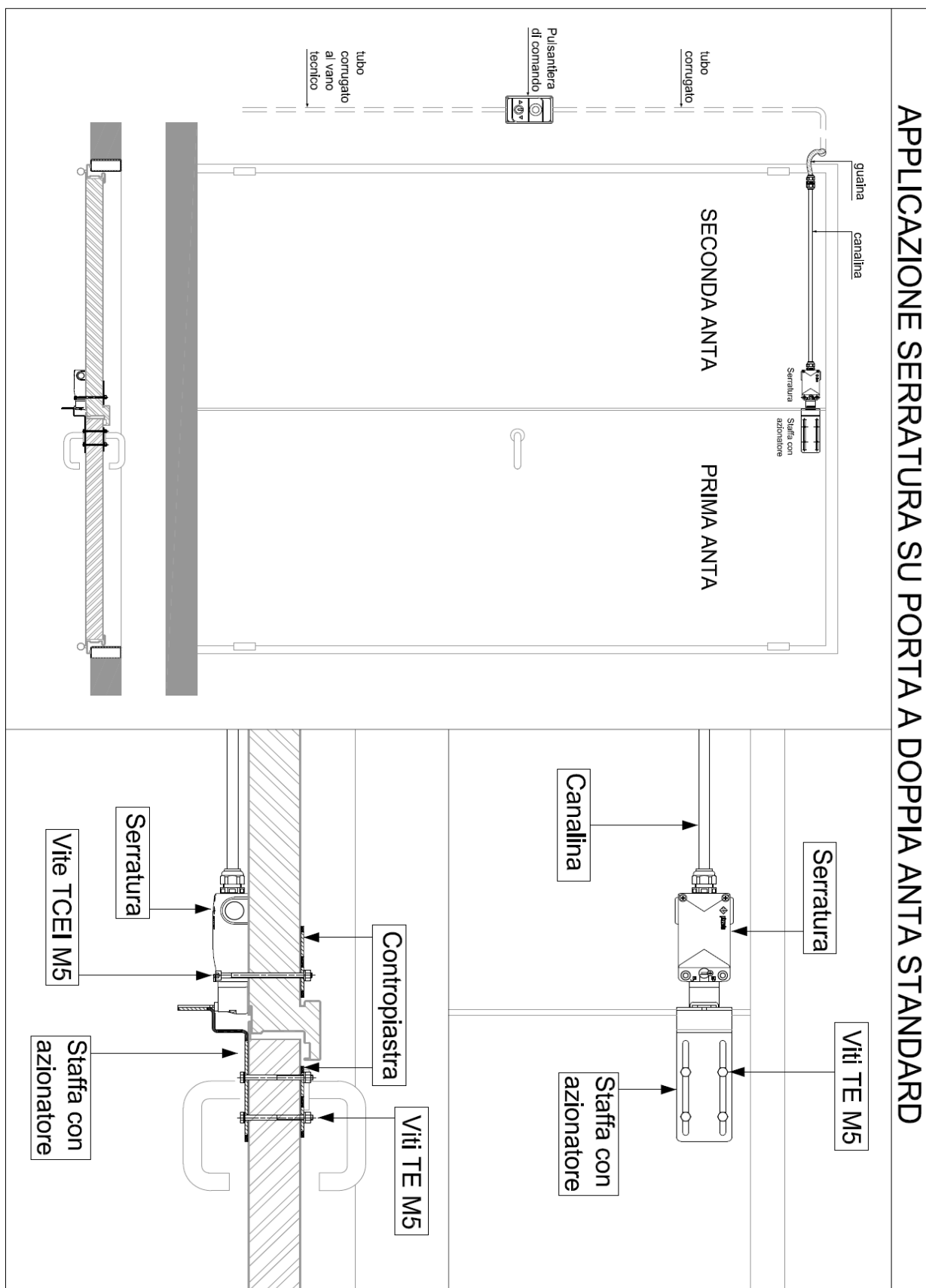
- Le porte possono essere di tipo a battente di piano da ascensore/montacarichi, con elettroserratura integrata (tipo tieffe , *kronenberg*, *prudhomme*) o elettroserratura esterna, l'apertura deve avvenire anche dall'interno del montacarichi per evitare rischi di imprigionamento della persona (vedi figura 1).



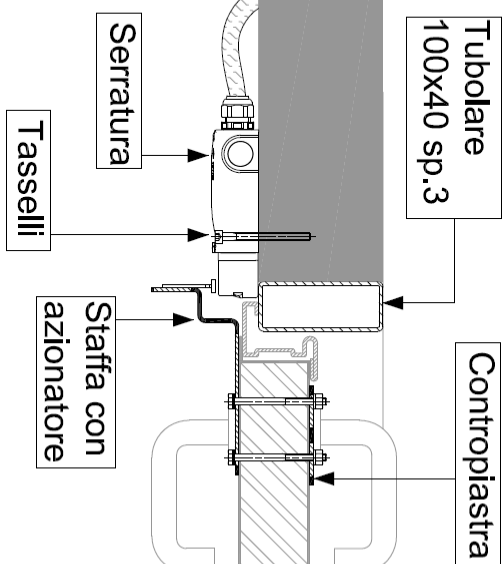
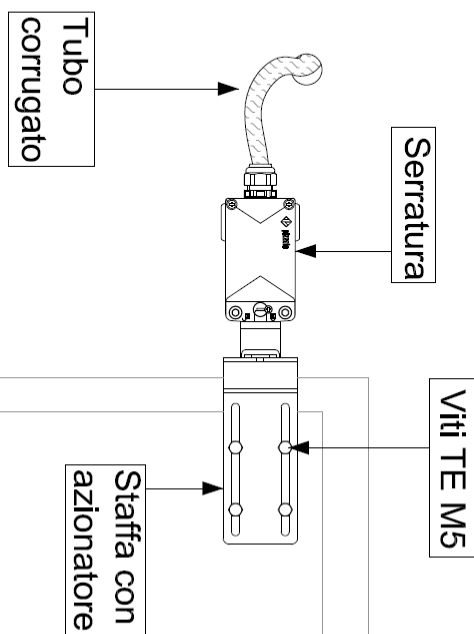
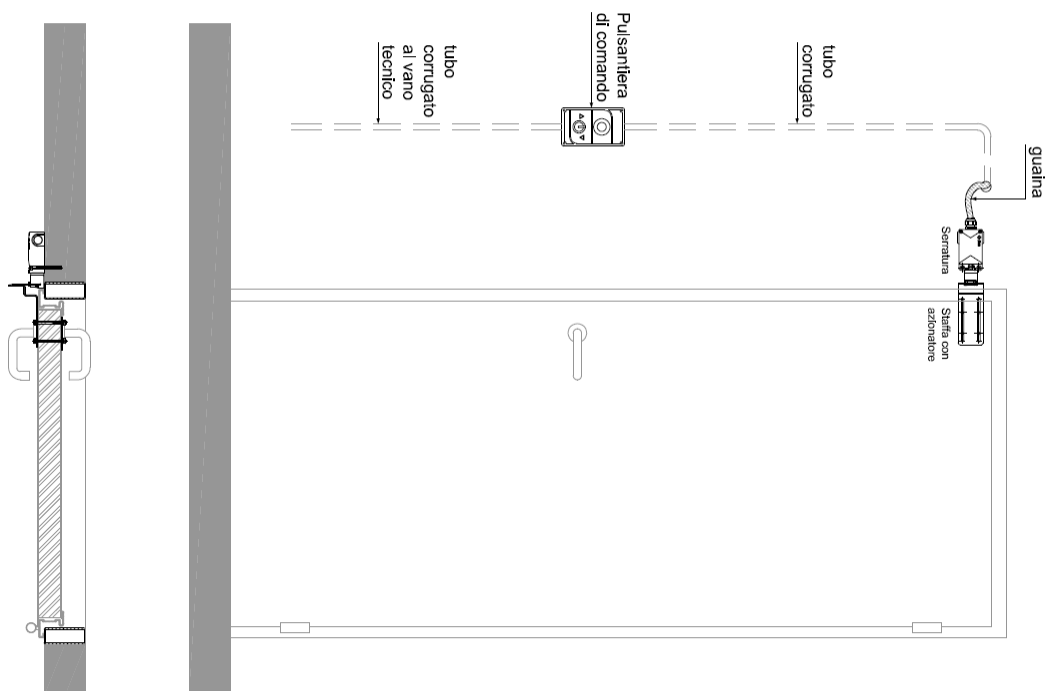
- Le porte possono essere di tipo multiuso standard con maniglie da entrambi i lati, devono mantenere una distanza massima dal pianale di carico di 15cm (vedi figura 3)
Questo tipo di porte, non devono essere di tipo con chiusura a molla per evitare la chiusura accidentale.
Su queste porte devono essere installate elettroserrature esterne di sicurezza.
- Le porte di tipo multiuso devono essere installate a bolla, evitando che possano chiudersi accidentalmente. La maniglia interna non deve interferire con il pianale del montacarichi (vedi figura 2).

- Le porte devono essere solide, completamente chiuse o a maglia fine come da norma uni en iso 13857
- Le porte non devono avere fessure che permettano il passaggio di mani, dita o piedi (rif. Norma uni en iso 13857).
- Le porte devono essere provviste di elettroserratura intergrata o esterna ben fissata al battente, (seguire le indicazioni fornite dal costruttore); le elettroserrature esterne devono essere applicate sulla parte superiore della porta, in modo che non siano facilmente accessibili.

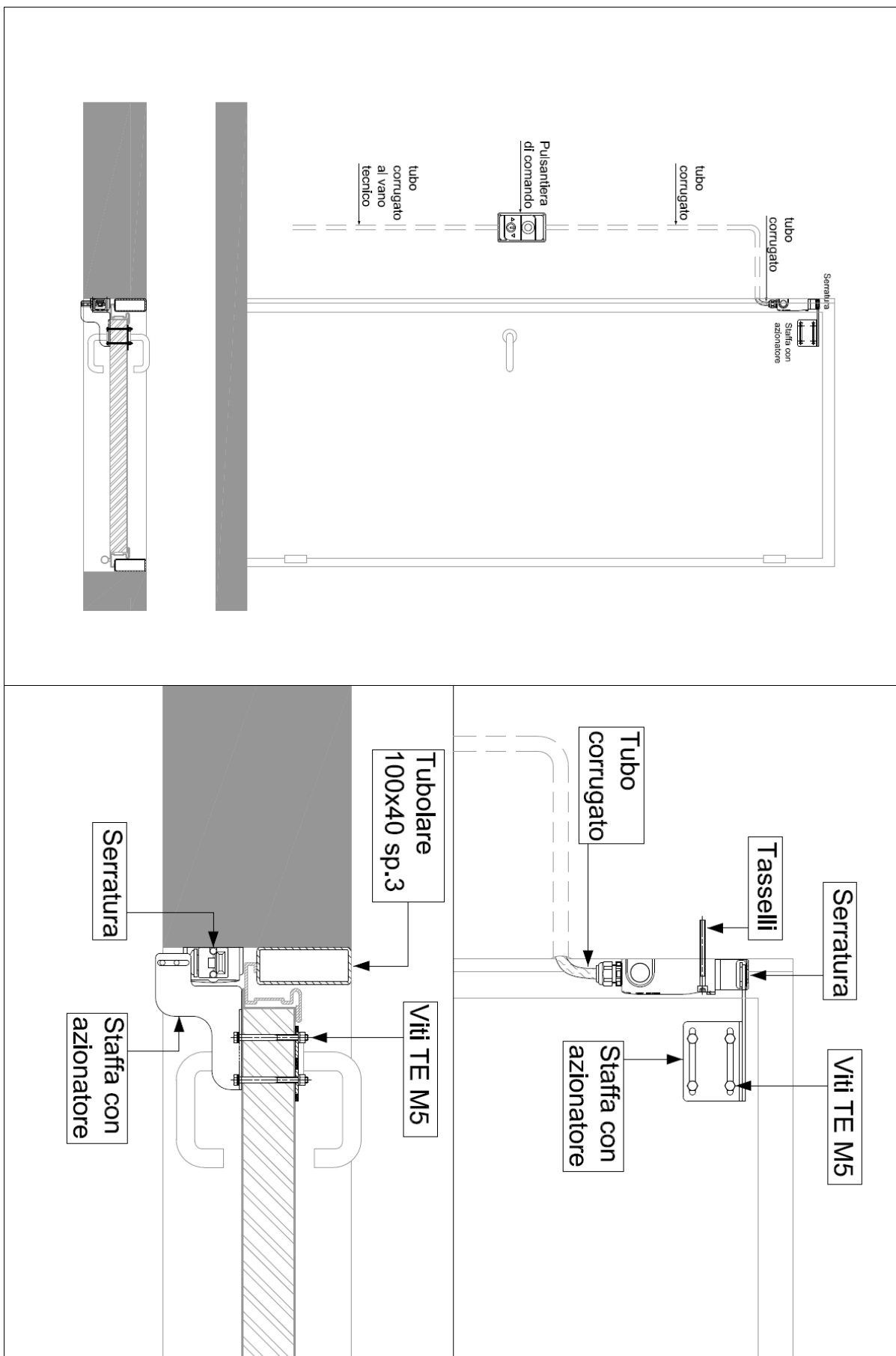
APPLICAZIONE ELETTROSERRATURE SU PORTE MULTIUSO



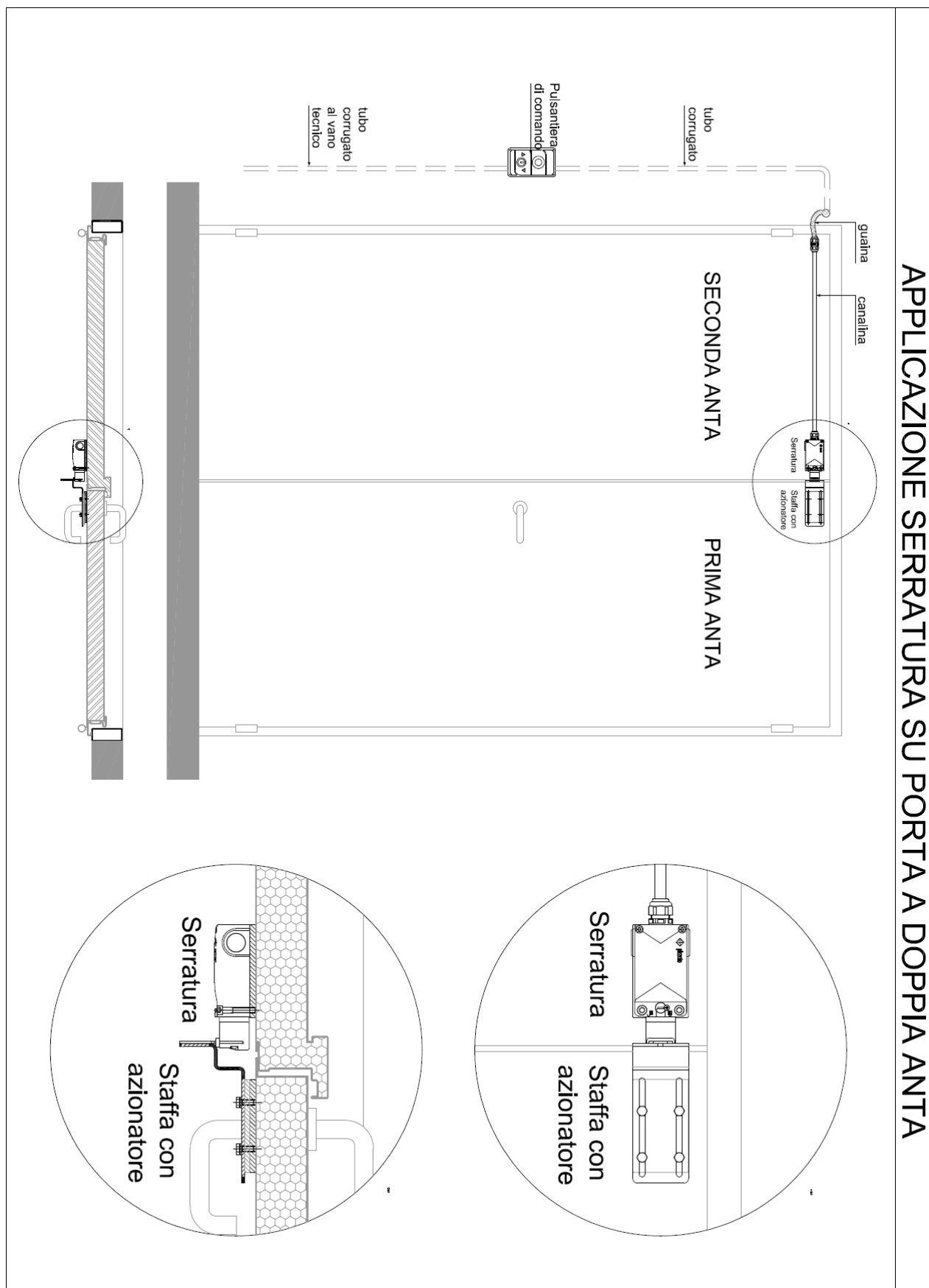
SERRATURA SU PORTA ANTA SINGOLA CON PARETE CONTINUA



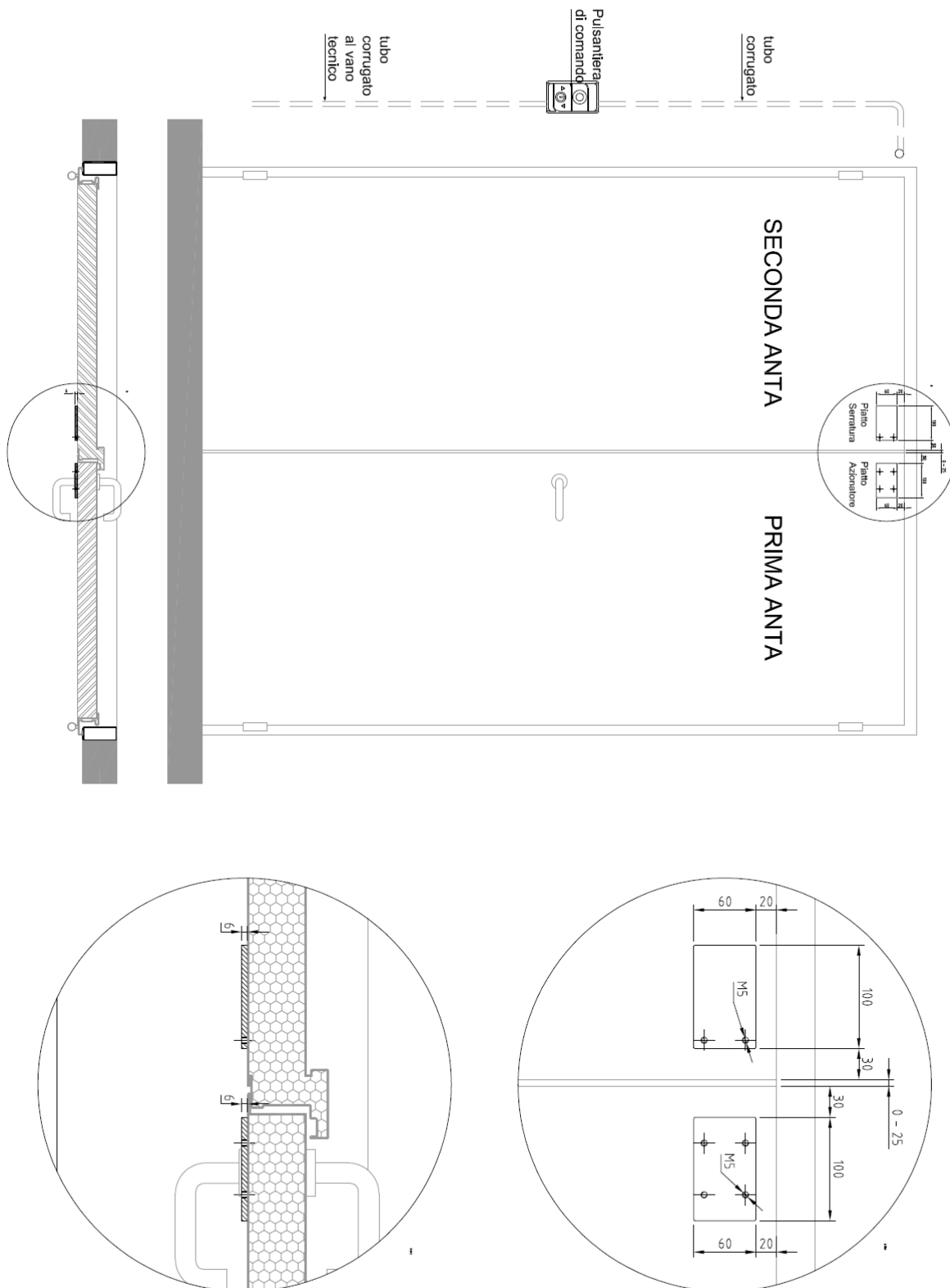
SERRATURA SU PORTA ANTA SINGOLA CON PARETE DISCONTINUA



APPLICAZIONE SU PORTE EI (REI), SENZA FORATURA



PREDISPOSIZIONE PIATTI FISSAGGIO SERRATURA

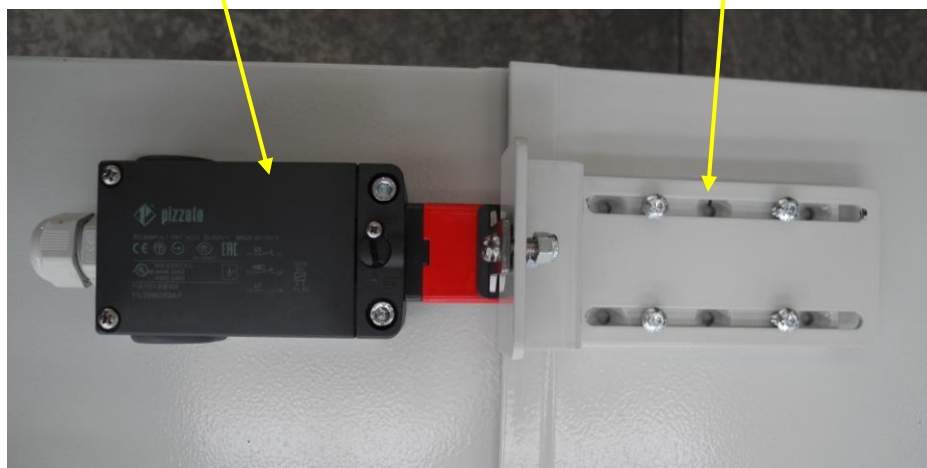


PREDISPOSIZIONE SERRATURE SU PORTE TAGLIAFUOCO EI60-120

Per predisporre le serrature su Porte REI non devono essere eseguiti fori passanti

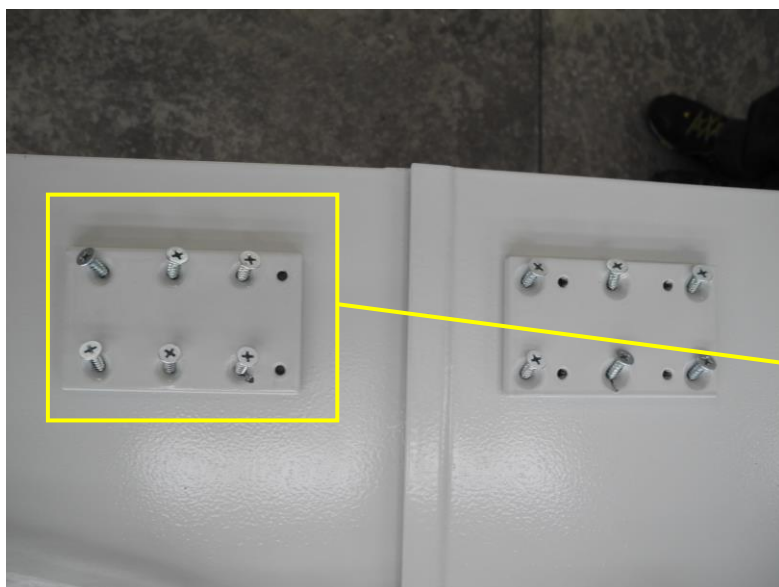


Posizionare le due piastre fornite sulla parte superiore della porta, a circa 30-40 mm dal bordo superiore, nell'anta attiva posizionare la piastra sulla quale verrà installata la staffa con azionatore (spessore 8mm, 4 fori M5) sulla seconda la piastra per la serratura (spessore 6 mm 2 fori M5).



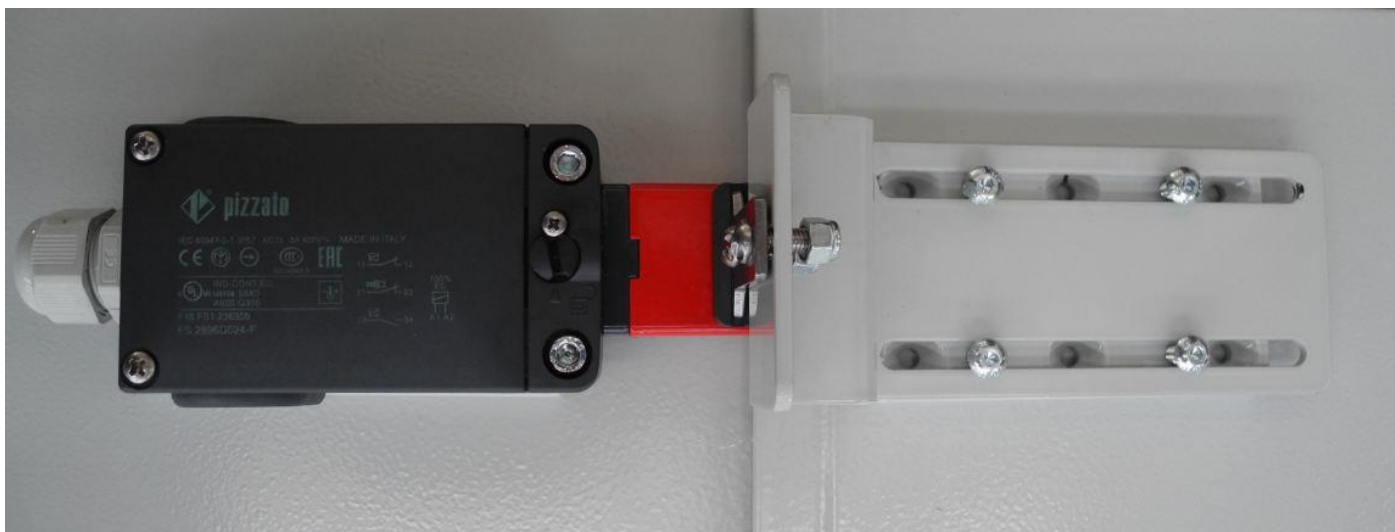
Approntare la serratura e la staffa con azionatore una volta verificato che non vi siano interferenze e che le staffe siano nella posizione corretta, procedere al fissaggio delle due piastre.

Procedere a fissare le piastre alle porte esclusivamente con le viti **T.S.P. a croce autofilettante D.4,8x16** fornite con le piastre (6 per piastra).



Installare la serratura e la staffa con le viti M5 fornite n°2 per la piastra con la serratura N°4 per la piastra con staffa e azionatore

Installare la canalina alla porta utilizzando le apposite fascette adesive, senza forare la porta.



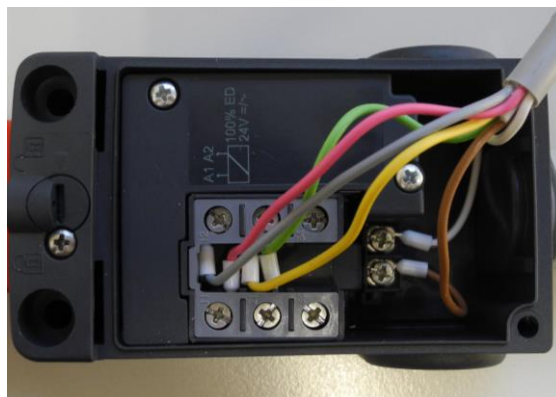
Procedere con l'adattamento delle elettro-serrature a norma UNI EN ISO 14119:2013.

ADATTAMENTO ELETTROSERRATURE A NORMA UNI EN ISO 14119:2013

Poiché l'impianto rispetti la normativa di sicurezza è necessario apportare le seguenti modifiche sui dispositivi di interblocco

Collegare il cavo 6x0.5 come da schema fornito (nel caso di adattamento dell'impianto si dovrà sostituire il vecchio cavo 4x0.5)

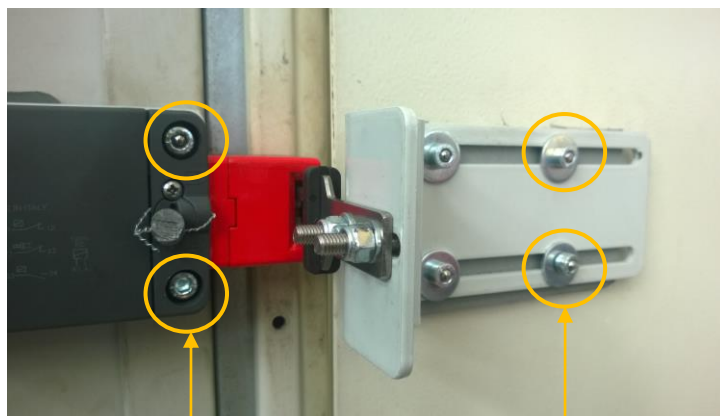
11 Rosa	12 Grigio	Segnale bobina eccitata
21 Verde	22 Giallo	Segnale porta chiusa Preliminare
A1 Bianco	A2 Marrone	Alimentazione bobina 24V DC



Dopo aver collaudato l'impianto eseguire la piombatura della serratura per evitare lo sblocco della stessa e assicurarsi di mantenere il cursore in sagoma



Per il fissaggio dell'azionatore utilizzare le viti OneWay fornite (viti antisvitamento M5 e dadi autobloccanti)



Soltanto dopo aver verificato il corretto funzionamento delle serrature inserire le sfere fornite in dotazione per impedire lo svitamento delle

AVVIAMENTO DEL MONTACARICHI

VERIFICHE PRELIMINARI PRIMA DELL'AVVIAMENTO

Verifica impianto oleodinamico: è necessario verificare la corretta installazione di ogni componente dell'impianto oleodinamico (tubi e raccordi ben collegati e serrati), Verifica impianto elettrico: è necessario controllare che la tensione di alimentazione sia compatibile con quella richiesta dalle componenti della macchina.

RIEMPIMENTO SERBATOIO

È necessario riempire il serbatoio dell'unità idraulica utilizzando olio per sistemi oleodinamici del tipo Wladoil Engine HY SY, è importante utilizzare appositi filtri che vietano l'ingresso a parti inquinanti. Per la messa in funzione dell'impianto è necessario che il livello dell'olio sia sopra il livello minimo indicato sul serbatoio

Wladoil Engine HY SY 32/B (caratteristiche medie indicative)

- Densità a 15°C:	0.868
- Viscosità cSt a 40°C:	31.9
- Viscosità Engler a 50° C:	3
- Indice di Viscosità:	107
- Punto di scorrimento °C:	-32
- Infiammabilità VA °C:	224
- Punto di anilina:	97
- Classificazione DIN 51 524 HLP:	32

ISTRUZIONI PER L'AVVIAMENTO DEL MONTACARICHI

Le operazioni di messa in funzione e avviamento devono essere eseguite dopo aver completato:

- collegamento impianto idraulico
- collegamento impianto elettrico e allacciamento alla rete elettrica dell'utente

L'avviamento serve a favorire lo spurgo e il riempimento completo dell'olio nel circuito oleodinamico, bolle d'aria all'interno del circuito possono essere dannose e possono causare instabilità durante la movimentazione.

Strumentazione necessaria: Pulsantiera di comando installata,
Controlli durante le fasi di avviamento:

- Controllare il corretto senso di rotazione del motore elettrico
- Tarare il livello di pressione in funzione del carico
- Prestare attenzione al rumore



- Monitorare costantemente il livello dell'olio
- Controllare eventuali perdite lungo il circuito idraulico
- Controllare corretto gancio-sgancio anticaduta

AVVIAMENTO

Le operazioni di avviamento devono essere eseguite solo dal costruttore o da personale autorizzato da quest'ultimo.

- L'avviamento deve essere eseguito solo dopo aver controllato che tutti i componenti siano montati correttamente e che l'impianto sia pronto all'uso.
- È necessario controllare che le caratteristiche della rete elettrica siano conformi a quelli previste dall'impianto.
- Verificare il corretto livello di fluido nel serbatoio della centralina elettroidraulica e che l'olio utilizzato sia adeguato al tipo di applicazione. Per il riempimento è necessario munirsi di un gruppo di riempimento e filtraggio per evitare l'intrusione di particelle estranee nell'impianto.
- Verificare che la temperatura del fluido non superi mai i 60°C

PROVE DI SOVRACCARICO

Verifica prestazioni di carico dell'impianto secondo la normativa 2006/42/CE

Prova di sovraccarico statico: - Posizionare il pianale al piano inferiore

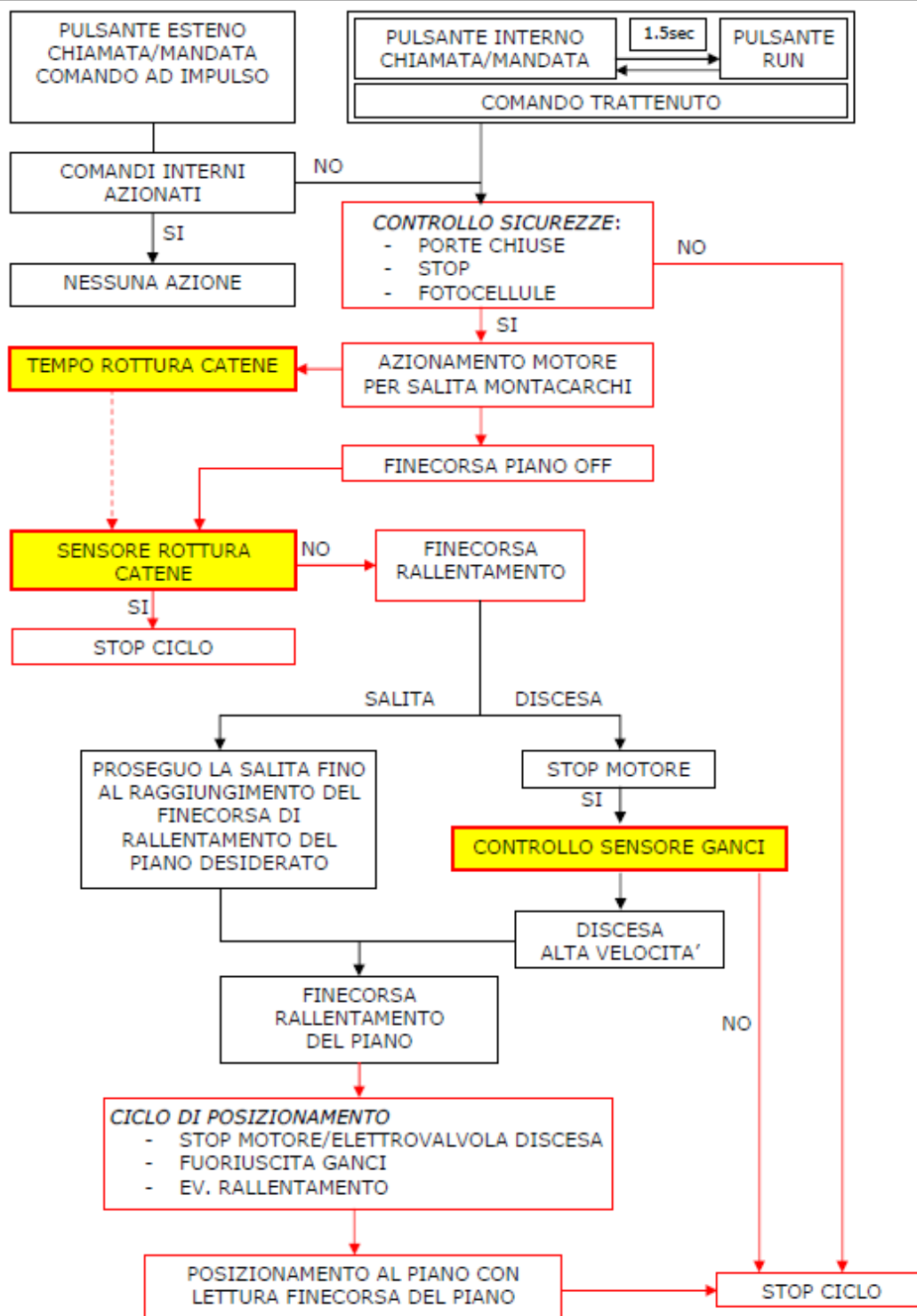
- Caricare un peso pari al 125% della portata massima consentita per quel modello di montacarichi
- Verificare la perfetta integrità e staticità della macchina
- Dopo qualche minuto, rimuovere il carico

Prova di sovraccarico dinamico: - Posizionare il pianale al piano inferiore

- Caricare un peso pari al 110% della portata massima consentita per quel modello di montacarichi
- Portare il montacarichi al piano superiore (avvalendosi della pulsantiera esterna)
- Verificare la perfetta integrità della macchina e il corretto allineamento del pianale al piano
- Riportare il montacarichi al piano inferiore (avvalendosi della pulsantiera esterna)
- Rimuovere il carico

LOGICA DI FUNZIONAMENTO

CICLO DI FUNZIONAMENTO MONTACARICHI UP - SPB (28-11-2013)



NOTE: Inserito "tempo di occupato" di 5 secondi, inibisce i comandi esterni appena terminata la manovra dall'interno e alla chiusura di una porta.
Iniziata la manovra dall'interno, può essere terminata solo dall'interno senza accettare comandi esterni escluso lo stop.

 = MANOVRA AUTOMATICA

 = MANOVRA AUTOMATICA SOLO DA ESTERNO

 = CONTROLLI SICUREZZE

LUBRIFICAZIONE E INGRASSAGGIO PARTI MECCANICHE



Lubrificare guide dei cuscinetti, guide cilindro e catene.

CONTROLLO CORRETTO FUNZIONAMENTO



[14d] = regolatore di flusso per la manovra di rallentamento (se presente regolatore)

[14f] = verificare interferenze lungo la corsa, in particolare tra i tasselli e il carrello.

[14h] = controllare la fase del motore

[14i] = Bulloni di sicurezza per il fermo del carrello.



ASSISTENZA

Per qualsiasi richiesta fate riferimento al nostro Servizio di Vendita ed assistenza.

CENTRO ASSISTENZA TECNICA

UPDINAMIC S.r.l.

Via Franco Modigliani , 22
37045 Legnago (VR)
Tel. 0442 / 590129
Fax 0442 / 599091

RIPARAZIONI - RICAMBI

Importante

IMPORTANTE: per le riparazioni rivolgersi a personale qualificato e autorizzato.

Se dovete chiedere informazioni tecniche o particolari di ricambio al nostro Servizio di Vendita ed Assistenza, precisate sempre i dati riportati sulla targhetta di identificazione.

DISPOSITIVI PER LA SICUREZZA DEGLI ADDETTI ALLA MACCHINA

Allo scopo di garantire la sicurezza della macchina nei confronti degli operatori addetti, si sono adottate particolari misure che vengono di seguito ricordate :

Dispositivi di sicurezza di tipo elettrico :

- costruzione dei quadri elettrici, utilizzo dei materiali elettrici e messa a terra secondo le prescrizioni delle norme CEI 44-5;



MANUALE DI INSTALLAZIONE

Rev.8 Aggiornamento 26/06/2018

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22

37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.



Via Franco Modigliani, 22 – 37045 Legnago (VR) IT

P.I. / C.F. 03584130235

ISC. REP. ECON. AMMIN. 348256

Tel. 0442-590129 Fax 0442- 599091

info@updynamic.com